



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE
CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

BIOERA SPA

30 GIUGNO 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Bioera SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato e di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalla relativa nota illustrativa della Bioera SpA e controllate (Gruppo Bioera) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Bioera SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 30 aprile 2013 e in data 29 agosto 2012.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Bioera al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'E. Cogliati', written in a cursive style.

Elena Cogliati
(Revisore legale)

BIOERA S.p.A.

Sede legale:

via Palestro, 6 - Milano

Capitale sociale: Euro 13.000.000 i.v.

Codice fiscale: 03916240371

Partita IVA: 00676181209

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

30 giugno 2013 - Gruppo Bioera



l'era del benessere

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente *Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè*

Vice-Presidente *Avv.to Antonio Segni*

Amministratore Delegato *Dott. Ing. Canio Giovanni Mazzaro*

Consiglieri *Dott. Ariel Davide Segre*

Dott. Domenico Torchia

Collegio Sindacale

Presidente *Dott. Luigi Reale*

Sindaci effettivi *Dott. Jean-Paul Baroni*

Dott. Carlo Polito

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Vostro Gruppo (di seguito anche "Bioera" o "Gruppo") al 30 giugno 2013 mostra un **Risultato netto** derivante da attività in funzionamento di pareggio, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 0,2 milioni e rilevato imposte sul reddito per Euro 0,2 milioni, con un **Cash-flow lordo** (calcolato come somma di risultato netto, ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti) positivo pari a Euro 0,4 milioni, una **Posizione finanziaria netta** a debito per Euro 2,5 milioni ed un **Rapporto debt/equity** di 0,15; il risultato netto delle attività operative cessate evidenzia una perdita pari a Euro 1,2 milioni.

* * *

A fronte dei risultati evidenziati, il Vostro Gruppo conferma comunque l'attesa, per il corrente esercizio e ancor più per i prossimi, di quanto comunicato in occasione della presentazione del *business plan* 2013-2015, avvenuta nel dicembre 2012, con ricavi ed EBITDA in crescita nel corso del triennio, grazie ad un incremento della penetrazione del mercato di riferimento in fase di attuazione attraverso un ampliamento sia della gamma di prodotti che della rete distributiva grazie all'iniziativa *AlmaverdeBio* avviata nel mese di gennaio 2013. A tale riguardo, si evidenziano due ulteriori decisioni, assunte nel corso del semestre appena conclusosi, che comporteranno il disinvestimento, nel corso del prossimo semestre, delle partecipazioni detenute in Organic Oils Italia e BioNature, ritenute non più strategiche alla luce dell'ipotizzata operazione di quotazione della divisione "*prodotti biologici e naturali*" sul mercato AIM Italia per il tramite della controllata Ki Group.

Nel corso del semestre, inoltre, alla luce della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti dello scorso 29 maggio, sono state intensificate le attività di esplorazione volte ad individuare opportunità di investimento anche in settori ulteriori rispetto alla divisione "*prodotti biologici e naturali*", ciò sia con finalità di espansione del *business* sia come azione avente carattere prudentiale, in quanto il Gruppo ritiene preferibile evitare, in considerazione delle attuali condizioni di mercato, un'elevata concentrazione delle attività in un unico settore di riferimento; tale attività si è sostanziata, nel mese di luglio 2013, con l'investimento, per complessivi Euro 0,9 milioni, in Visibilia S.r.l. (della quale il Gruppo detiene oggi il 40% del capitale sociale), concessionaria pubblicitaria attiva nella raccolta e gestione della pubblicità su quotidiani, emittenti televisive e radiofoniche private, periodici e *web*, un potenziale *partner* industriale con cui condividere un percorso comune di medio periodo.

Da evidenziare, infine, la distribuzione di dividendi da parte di Bioera S.p.A., così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 luglio scorso, ovvero di un dividendo ordinario di Euro 0,04 per azione (pari a complessivi Euro 1,4 milioni), e di un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e

parte in natura sotto forma di azioni Ki Group, subordinatamente alla concessione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Ki Group.

In tale contesto, si innesta anche la delibera del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 4 luglio scorso che ha deliberato di accettare la manifestazione di volontà, vincolante e irrevocabile, ricevuta dai signori Danilo Salsi e Fabio Pedretti volta all'acquisto di una quota del capitale sociale detenuto in Essere Benessere S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 2,8 milioni (e pertanto senza rilevazione di alcuna plusvalenza/minusvalenza da parte del Gruppo), maggiorato di un interesse annuo composto del 5% con decorrenza di computo 20 novembre 2012; le modalità di esecuzione prevedono un primo disinvestimento per un controvalore di Euro 2,0 milioni (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 30 settembre 2013, ed un successivo secondo disinvestimento per un controvalore di Euro 0,88 milioni (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2013.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto *infra* descritto nella presente Relazione.

A. Mercato dei prodotti biologici e naturali

Secondo i dati del 6° Censimento Istat dell'agricoltura, nel 2010 le aziende biologiche rappresentavano il 2,7% di quelle totali nazionali, mentre le superfici costituivano il 6% delle estensioni agricole italiane con una dimensione media di 18 ettari per azienda, notevolmente superiore a quella delle aziende agricole nel complesso (7,9 ettari); l'agricoltura biologica italiana ha registrato nel 2011 lievi oscillazioni, sia delle superfici che degli operatori che sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due/tre anni - in particolare gli operatori, secondo i dati Sinab, sono cresciuti dell'1,3% per un ammontare complessivo di 48.269 unità, mentre le superfici sono risultate pari a 1.096.889 ettari con una flessione di circa l'1,5% sul 2010. Un settore quindi che presenta numeri strutturali di un certo rilievo, anche se le oscillazioni di aziende e superfici dipendono soprattutto dall'andamento dei contributi comunitari legati al settore.

Al di là di tali oscillazioni (a volte in anni addietro anche importanti), che dimostrano evidentemente ancora uno scarso orientamento di almeno una parte della filiera verso il mercato, è interessante monitorare proprio l'evoluzione del mercato stesso, a maggior ragione in un momento così particolare come quello attuale, caratterizzato dalla crisi economica. L'Italia è uno di quei paesi europei nel quale il comparto biologico sta risentendo in maniera limitata della crisi; ciò probabilmente a causa della crescente sensibilità dei consumatori verso temi "forti" quali la protezione della propria salute ed il rispetto per l'ambiente - negli ultimi anni, inoltre, il biologico italiano ha presentato un andamento del mercato più favorevole rispetto ad importanti nazioni come Germania, Regno Unito, Usa e Svizzera.

Il biologico italiano vale, secondo gli ultimi dati ad oggi disponibili di fonte *FIBL-IFOAM*, circa Euro 3,1 miliardi, con una crescita in tutti i canali distributivi; secondo i dati del *panel* delle famiglie

Ismea/GFK-Eurisko, i consumi domestici di prodotti biologici confezionati nella GDO sono cresciuti nel 2012 del 7,3% in valore, dopo l'incremento del 9% circa del 2011.

La dinamica dello scorso anno è dipesa in modo particolare dagli aumenti a due cifre fatti registrare dai biscotti, dolci e snack (+22,9% in valore) e dalle bevande analcoliche (+16,5%), mentre in misura minore hanno inciso gli incrementi della pasta, del riso e dei sostituti del pane (+8,9%) e degli ortofruttili freschi e trasformati (+7,8%) - le uova invece costituiscono l'unico settore che segna un lieve calo (-1,9%). Nel 2012 i consumi domestici di prodotti biologici confezionati continuano a crescere in valore in tutte le aree geografiche, ad eccezione del Sud; aumentano in particolare gli acquisti nel Centro (+15%), mentre più limitato è l'incremento nel Nord (Nord Est +10,2%, Nord Ovest +1,9%) che detiene ancora di gran lunga il maggior peso sugli acquisti bio in valore complessivo (70,8%) - diminuisce invece la spesa al Sud (-7,1%), peraltro in associazione a valori di mercato ancora contenuti (pari al 7% circa del totale).

Riguardo alla ripartizione degli acquisti per canale distributivo, nel 2012 le elaborazioni *Ismea* mostrano un notevole incremento della spesa bio nei *discounts* (+25,5%), probabilmente a causa della crisi che porta a scegliere un bio relativamente più economico - iper e supermercati registrano invece un +5,5%.

Con riferimento all'andamento del mercato, si segnala inoltre che nel mese di giugno 2013 i prezzi all'origine dei prodotti biologici hanno registrato una lieve flessione a livello congiunturale ed un incremento tendenziale, dovuto principalmente al comparto dell'ortofrutta. Sempre con riferimento ai prezzi all'origine, il biologico rispetto al convenzionale nel confronto tendenziale registra nel mese di giugno 2013 un andamento in prevalenza più inflattivo (ortaggi, frumento tenero, latte, uova), tuttavia non mancano comparti, come quello della frutta, del frumento duro e degli oli d'oliva, in cui la tendenza dei prezzi bio risulta più contenuta e meno elevata di quelli non bio.

Nella fase al consumo, per i principali prodotti si rileva, nella GDO, un aumento a livello tendenziale più ridotto rispetto a quello all'origine, mentre sul fronte congiunturale la dinamica risulta soltanto in lieve crescita; sostanzialmente stabili, invece, a giugno 2013, i prezzi nei negozi specializzati, sia a livello congiunturale che tendenziale - risultano inoltre, a maggio 2013 (ultimo aggiornamento disponibile) in aumento tendenziale i prezzi della vendita diretta, in particolare quelli del riso e dei derivati della carne suina.

B. Conto economico – dati di sintesi

I Ricavi consolidati del primo semestre 2013 sono stati pari a Euro 23,9 milioni, in crescita di Euro 0,6 milioni (+2,6%) rispetto agli Euro 23,3 milioni dei primi sei mesi del 2012, grazie al positivo contributo della controllata Ki Group, che ha segnato un +3,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

	2013	2012
Ricavi	23.918	23.343
EBITDA ante poste non ricorrenti nette	321	724
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,3%</i>	<i>3,1%</i>
Poste non ricorrenti nette	213	2.886
EBITDA	534	3.610
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,2%</i>	<i>15,5%</i>
EBIT	325	3.444
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,4%</i>	<i>14,8%</i>
<i>Memo: EBIT escluse poste non ricorrenti nette</i>	<i>112</i>	<i>558</i>
Risultato ante imposte EBT	275	3.755
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,1%</i>	<i>16,1%</i>
<i>Memo: EBT escluse poste non ricorrenti nette</i>	<i>62</i>	<i>869</i>
Risultato netto delle attività in funzionamento	30	2.900
<i>% sui Ricavi</i>	<i>0,1%</i>	<i>12,4%</i>
Risultato netto delle attività in dismissione	(1.202)	(256)
Risultato netto attribuibile a terzi - (utile)/perdita	39	24
Risultato netto di Gruppo	(1.133)	2.668

L'EBITDA ante poste non ricorrenti del primo semestre 2013 è stato pari a Euro 0,3 milioni, in diminuzione di Euro 0,4 milioni rispetto agli Euro 0,7 milioni dei primi sei mesi dello scorso anno, nonostante il citato aumento dei ricavi, per effetto di un'incrementata struttura di costi fissi rispetto al 2012 volta ad ulteriormente sviluppare il *business* di riferimento.

Considerando, poi, le poste non ricorrenti nette, pari a Euro 0,2 milioni nel primo semestre 2013 e a Euro 2,9 milioni nel primo semestre dello scorso anno, a livello di margine operativo lordo l'EBITDA del primo semestre dell'esercizio in corso risulta inferiore di Euro 3,1 milioni rispetto a quello del primo semestre 2012, pari a Euro 3,6 milioni.

Con riferimento all'EBIT ante poste non ricorrenti nette del primo semestre 2013, esso è stato pari a Euro 0,1 milioni, in diminuzione di Euro 0,5 milioni rispetto agli Euro 0,6 milioni del primo semestre 2012, per effetto, sostanzialmente, della contrazione dell'EBITDA ante proventi non ricorrenti.

Considerando, poi, le poste non ricorrenti nette, pari a Euro 0,2 milioni nel primo semestre del 2013 e pari a Euro 2,9 milioni nel primo semestre dello scorso anno a livello di risultato operativo, l'EBIT del primo semestre dell'esercizio in corso si confronta con il valore di Euro 3,4 milioni del primo semestre 2012, segnando così un calo di Euro 3,1 milioni.

A livello di gestione finanziaria, si evidenzia che gli **Oneri finanziari netti** del primo semestre 2013 sono stati pari a Euro 0,1 milioni, in aumento di Euro 0,1 milioni rispetto al saldo sostanzialmente pari a zero del 2012; tale variazione è il risultato della diminuzione di interessi e commissioni passive corrisposti a banche ed altri finanziatori per finanziamenti a breve e a medio/lungo

termine più che compensato dalla diminuzione degli interessi attivi maturati su depositi bancari e investimenti finanziari.

Il **Risultato ante imposte escluse poste non ricorrenti nette** del primo semestre 2013, quindi, è stato positivo per Euro 0,1 milioni, così segnando un peggioramento di Euro 0,8 milioni rispetto al primo semestre dello scorso anno; includendo, poi, le poste non ricorrenti nette legate all'operazione "Lacote" del 2012 e all'intervenuta liquidazione di Jungle Juice del 2013, il Risultato ante imposte del primo semestre dell'esercizio in corso pari a Euro 0,3 milioni si confronta con un valore di Euro 3,8 milioni dello stesso periodo del 2012, in calo di Euro 3,5 milioni.

Il Vostro Gruppo, infine, ha chiuso il primo semestre 2013, con un **Risultato netto**, a livello consolidato, negativo per Euro 1,1 milioni, dopo aver stanziato imposte per Euro 0,2 milioni e rilevato un risultato netto negativo dalle attività in dismissione per Euro 1,2 milioni (principalmente legato all'operazione "BioNature"), rispetto all'utile netto di Euro 2,6 milioni del primo semestre dello scorso anno; si ricorda, peraltro, che quest'ultimo valore includeva le già citate poste non ricorrenti nette a livello di risultato operativo oltre alla minusvalenza di Euro 0,3 milioni sostanzialmente riconducibile alla cessione della partecipazione in Perugia Renewables, riportata nella voce "risultato netto delle attività in dismissione", che mitiga le succitate poste non ricorrenti nette a livello di risultato ante imposte.

C. Stato patrimoniale – dati di sintesi

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 30 giugno 2013 è stato pari a Euro 18,0 milioni, in aumento di Euro 0,2 milioni rispetto agli Euro 17,8 milioni del 30 giugno 2012 e in diminuzione di Euro 2,0 milioni rispetto agli Euro 20,0 milioni del 31 dicembre 2012.

	30.06.2013	31.12.2012	30.06.2012
Capitale fisso netto	17.291	21.778	18.533
Capitale circolante netto	1.864	(569)	338
T.F.R.	(1.114)	(1.212)	(1.052)
Capitale investito netto	18.041	19.997	17.819
Attività e passività nette destinate alla vendita	1.379	-	10
Totale	19.420	19.997	17.829
<i>Finanziato da:</i>			
Mezzi propri	16.897	18.052	20.506
Posizione finanziaria netta - indebitamento netto	2.523	1.945	(2.677)
<i>Rapporto Posizione finanziaria netta / Mezzi propri</i>	<i>0,15</i>	<i>0,11</i>	<i>(0,1)</i>

Il **Capitale fisso netto** al 30 giugno 2013 è stato pari a Euro 17,3 milioni, in diminuzione di Euro 4,5 milioni rispetto al valore di Euro 21,8 milioni del 31 dicembre 2012, principalmente per effetto:

- della riclassificazione tra le attività e passività nette destinate alla vendita delle poste afferenti la controllata Organic Oils Italia (Euro 0,5 milioni),
- della riclassificazione tra le attività e passività nette destinate alla vendita delle poste afferenti la controllata BioNature, acquisita a dicembre 2012 (Euro 2,1 milioni),
- della riclassificazione tra i crediti finanziari a breve termine dell'importo di Euro 0,7 milioni vantato nei confronti di Biofood Holding in quanto esigibile a maggio 2014.

Il **Capitale circolante netto** è passato da un valore negativo di Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2013, segnando così un incremento di Euro 2,5 milioni, principalmente quale effetto:

- della riclassificazione tra le attività e passività destinate alla vendita delle poste afferenti la controllata Organic Oils Italia (Euro 0,6 milioni),
- della riclassificazione tra le attività e passività destinate alla vendita delle poste afferenti la controllata BioNature, acquisita a dicembre 2012 (Euro 1,3 milioni),
- dell'aumento del magazzino della controllata Ki Group (Euro 0,6 milioni) a fronte delle attese di forte crescita del fatturato, cui si aggiunge un decremento dei debiti verso fornitori (Euro 1,1 milioni).

In particolare, in coerenza con quanto sopra evidenziato:

- i **Crediti commerciali** al 30 giugno 2013 sono stati pari a Euro 8,9 milioni, rispetto agli Euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2012;
- le **Rimanenze di magazzino** sono state pari a Euro 3,9 milioni, rispetto agli Euro 4,3 milioni al 31 dicembre 2012;
- i **Debiti commerciali** sono stati pari a Euro 8,4 milioni, rispetto agli Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2012.

Sempre a livello di capitale circolante netto, si segnala che:

- i **Fondi correnti** sono stati pari a Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2013, rispetto agli Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2012;
- le **Altre passività nette a breve termine** sono state pari a Euro 1,3 milioni, contro il valore di Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2012.

Per quanto concerne il Trattamento di Fine Rapporto (**T.F.R.**), si segnala che esso era pari a Euro 1,1 milioni al 30 giugno 2013, segnando così una diminuzione di Euro 0,1 milioni rispetto agli Euro 1,2 milioni al 31 dicembre dello scorso anno.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** a livello consolidato al 30 giugno 2013 sono stati pari a Euro 16,9 milioni, rispetto agli Euro 18,1 milioni al 31 dicembre 2012, segnando così una diminuzione di Euro 1,2 milioni per effetto della perdita maturata nel corso del primo semestre 2013.

La **Posizione finanziaria netta** a livello consolidato al 30 giugno del corrente esercizio è stata pari ad un indebitamento di Euro 2,5 milioni, in aumento di Euro 0,6 milioni rispetto agli Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2012.

Infine, il **Rapporto tra posizione finanziaria netta e mezzi propri** (o **Rapporto *debt/equity***) è sostanzialmente stabile al 30 giugno 2013 a 0,15, rispetto al valore di 0,11 al 31 dicembre 2012.

D. Attività di ricerca e sviluppo

Anche nel corso del primo semestre 2013 il Vostro Gruppo ha riservato particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo, intesa unicamente come sviluppo di nuovi prodotti e continua innovazione di quelli esistenti - particolare attenzione è stata posta alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti alimentari e di nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali nonché al miglioramento della qualità dei prodotti stessi; i costi relativi sono spesati a conto economico.

E. Principali eventi del primo semestre 2013

Progetto AlmaverdeBio

In data 30 gennaio 2013 il Gruppo ha sottoscritto un accordo con Organic Alliance S.p.A., società di partecipazioni costituita dalle imprese licenziatrici del marchio *AlmaverdeBio*, con il quale è stato dato avvio ad un progetto finalizzato allo sviluppo su tutto il territorio nazionale di una rete di negozi biologici aventi insegna *AlmaverdeBio*; in particolare, ai sensi dell'accordo, le parti hanno costituito Organic Food Retail, società a responsabilità limitata con capitale sociale di Euro 300 migliaia, partecipata al 60% da Ki Group e al 40% da Organic Alliance, che costituirà la rete di vendita, diretta ed indiretta, dei negozi *AlmaverdeBio* - le nuove aperture e i progetti di affiliazione saranno preceduti da iniziative di lancio relative a *flagship stores*.

Ki Group avrà la responsabilità operativa del progetto, mettendo a disposizione il proprio supporto distributivo, unito ad adeguate competenze che verranno di volta in volta reperite sul mercato sulla base delle esigenze contingenti; Organic Alliance contribuirà all'iniziativa attraverso una consolidata struttura di imprese dell'agroalimentare italiano licenziatrici del marchio *AlmaverdeBio* e attive sul mercato con un portafoglio di prodotti biologici costituito da oltre 300 referenze che vanno ad aggiungersi alle 2.500 referenze già nelle disponibilità di Ki Group.

Il Gruppo stima che l'impegno finanziario di competenza sarà presumibilmente pari a circa Euro 0,5 milioni nel corso del prossimo triennio - la provvista finanziaria sarà messa a disposizione direttamente dal Gruppo con i flussi di cassa attesi, in linea con lo stato di avanzamento del progetto stesso.

L'accordo con Organic Alliance relativo alla rete *retail AlmaverdeBio* rafforza la divisione "*prodotti biologici e naturali*" di Bioera con un *business retail*, attuando un piano complessivo attraverso un approccio a matrice, in grado di accelerare i tempi, piuttosto che con una scelta univoca di tipo

make or buy; tale piano di rafforzamento era stato avviato da Bioera ad inizio del secondo semestre 2012 con le operazioni “*Essere Benessere*” e “*BioNature*” al fine di sviluppare in tempi rapidi un’importante rete di distribuzione che consentisse un incremento del fatturato derivante dalla vendita di prodotti biologici e naturali e, allo stesso tempo, di tenere il passo dei principali *competitors* di Ki Group dotatisi di una significativa rete di distribuzione *retail*.

Transazione delle controversie in essere con First Capital S.p.A.

In data 24 maggio 2013 Bioera S.p.A., Biofood Italia S.r.l. (società controllante Bioera), First Capital S.p.A., nonché alcuni amministratori esecutivi e liquidatori cessati di Bioera, hanno concluso una transazione nell’ambito della quale hanno definito le controversie in essere e, in particolare,:

- First Capital ha rinunciato irrevocabilmente agli atti relativi all’azione di responsabilità avviata, nel mese di febbraio 2013, nei confronti dei cessati liquidatori e di alcuni amministratori di Bioera con riferimento ai danni che quest’ultima avrebbe subito in conseguenza della cessione a Biofood Holding S.r.l. nel maggio 2011 della partecipazione in International Bar Holding S.r.l. e della successiva cessione a gennaio 2012, da parte di quest’ultima, della partecipazione in General Fruit S.r.l.;
- Biofood Italia e l’ing. Canio Giovanni Mazzaro, soggetto controllante di Biofood Italia, hanno rinunciato irrevocabilmente agli atti relativi all’azione giudiziale promossa nei confronti di First Capital in merito all’accordo di investimento sottoscritto in data 30 maggio 2011 tra First Capital, Bioera e Biofood Italia;
- Bioera ha irrevocabilmente rinunciato agli atti relativi all’azione promossa nei confronti, tra gli altri, di First Capital in merito ad alcuni articoli pubblicati dagli organi di stampa e relativi ad alcune iniziative intraprese da First Capital in qualità di socio di minoranza di Bioera.

Quanto sopra è avvenuto nel contesto del trasferimento da First Capital a D1 Partecipazioni S.r.l., società controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera dott.ssa Daniela Garnerò Santanchè, di n. 5.368.550 azioni ordinarie Bioera, rappresentanti circa il 14,9% del relativo capitale sociale, corrispondenti al 100% della partecipazione detenuta al momento del trasferimento da First Capital.

F. Eventi successivi

Lodo Bioera S.p.A. / Biofood Holding S.r.l.

In data 1 luglio 2013 è stato deciso il lodo con riferimento all’arbitrato promosso da Bioera S.p.A. contro Biofood Holding S.r.l.; nel mese di luglio 2012 Bioera e Biofood Holding avevano attivato un procedimento arbitrale rituale e di equità per decidere della controversia insorta in relazione al contratto con cui Bioera aveva trasferito a Biofood Holding, in data 3 maggio 2011, la partecipazione detenuta in International Bar Holding S.r.l., così nominando arbitro unico il Prof.

Avv. Paolo Montalenti ed esponendo alcune circostanze concernenti l'operazione di cessione, nonché la successiva cessione, perfezionatasi il 20 gennaio 2012, da International Bar Holding a GF Immobiliare S.r.l. della partecipazione in General Fruit S.r.l..

L'Organo Arbitrale ha ritenuto che, ai sensi del contratto del 3 maggio 2011, Bioera abbia maturato il diritto al pagamento della somma di Euro 0,8 milioni, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di *earn-out* per la predetta cessione, da parte di International Bar Holding a GF Immobiliare, della partecipazione in General Fruit.

Progetto di quotazione di Ki Group S.p.A. su AIM Italia

In data 19 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ki Group S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, in merito alla proposta di presentazione della domanda di ammissione delle azioni ordinarie Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e alla proposta di aumento di capitale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Ki Group ha all'unanimità deliberato di:

- approvare il progetto di quotazione di Ki Group e di sottoporlo all'esame dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 3 settembre p.v. al fine di consentire alla stessa di assumere tutte le delibere necessarie per presentare a Borsa Italiana, subordinatamente all'approvazione dell'aumento di capitale, domanda formale di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Ki Group sull'AIM Italia;
- sottoporre all'Assemblea straordinaria degli Azionisti la proposta di aumento del capitale a pagamento scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un massimo di nominali Euro 330 migliaia, suddiviso in due *tranche*: (i) una prima *tranche*, di massimi nominali Euro 300 migliaia, mediante l'emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale e con godimento regolare, a servizio, tra l'altro, dell'operazione di quotazione su AIM Italia, (ii) una seconda *tranche* dell'aumento di capitale per un massimo di nominali Euro 30 migliaia, mediante emissione di massimo n. 300.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, da destinare all'attribuzione di *bonus shares*;
- sottoporre all'Assemblea degli Azionisti il conferimento al Consiglio di Amministrazione di Ki Group di ogni e più ampio potere allo scopo di determinare, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'Assemblea, i termini e le condizioni dell'offerta, ivi inclusa, tra l'altro, la determinazione del numero massimo di azioni di nuova emissione da destinare al collocamento privato, nonché, nell'imminenza dell'offerta, il numero effettivo delle azioni da offrire in sottoscrizione, l'intervallo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e quindi il prezzo definitivo dell'offerta, anche in considerazione

delle condizioni del mercato nazionale ed estero al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità della richiesta di azioni formulate dagli investitori.

Al fine di supportare e favorire la realizzazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Ki Group, l'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A. del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura, ovvero, a scelta degli azionisti, parte in natura e parte in denaro, attraverso l'assegnazione di azioni Ki Group, subordinatamente alla concessione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Ki Group; a seguito di tale delibera il soddisfacimento del requisito della sufficiente diffusione delle azioni Ki Group sarebbe ulteriormente favorito dal pagamento del dividendo straordinario.

Distribuzione dividendi di Bioera S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A. del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di:

- un dividendo ordinario di Euro 0,04 per azione,
- un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni Ki Group.

Con riferimento alla delibera di distribuzione di un dividendo di Euro 0,04 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento dello stacco della cedola, da prelevarsi dalla riserva "*utili a nuovo*", sulla base delle azioni in circolazione il dividendo complessivo, ammontante a Euro 1,4 milioni, è stato messo in pagamento, contro stacco della cedola n. 1, a partire dal 8 agosto 2013.

Come già evidenziato, l'Assemblea ha altresì deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni Ki Group; la distribuzione di tale dividendo è condizionata all'ottenimento da parte di Ki Group del provvedimento attraverso il quale Borsa Italiana S.p.A. ammette formalmente le azioni Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia, che si prevede avvenga entro il 2013 (ove tale condizione sia soddisfatta, l'assegnazione delle azioni Ki Group sarà effettuata alla data del provvedimento di ammissione).

Investimento in Visibilia S.r.l.

In data 30 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bioera ha approvato l'esecuzione di un investimento nel capitale sociale di Visibilia S.r.l., concessionaria pubblicitaria attiva nella raccolta e gestione della pubblicità per quotidiani, periodici, radio e altri mezzi *media*; in data 31 luglio 2013 Bioera ha pertanto sottoscritto un aumento di capitale riservato pari a Euro 0,9 milioni, per una quota pari al 40% di Visibilia.

L'operazione rientra nella strategia di diversificazione degli investimenti avviata da Bioera in seguito alla recente delibera assembleare che ha autorizzato una modifica dell'oggetto sociale in tal senso; l'interesse di Bioera per il settore *media* rappresenta la finalizzazione di una serie di iniziative esplorative già da tempo avviate - Bioera e Visibilia, con la finalizzazione di tale accordo, intendono pertanto esplorare congiuntamente opportunità di *business* nell'*industry* facendo leva sulle attività di concessionaria pubblicitaria.

Essendo Visibilia controllata dalla dott.ssa Daniela Garnero Santanchè, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A., nonché, indirettamente, azionista della stessa detenendone per il tramite di D1 Partecipazioni S.r.l. azioni pari al 14,9% del capitale sociale, l'operazione si è perfezionata seguendo il previsto *iter* delle operazioni con parti correlate e quindi previo parere positivo del Collegio Sindacale; per maggiori informazioni si rinvia al *Documento Informativo* pubblicato a riguardo in data 5 agosto 2013.

Disinvestimento da Organic Oils Italia S.r.l. e da BioNature S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di Ki Group S.p.A. del 4 luglio 2013 ha preso atto delle conclusioni cui sono giunti nel corso del primo semestre dell'esercizio il Presidente e l'Amministratore Delegato di Ki Group stessa, i quali, a valle di analisi e approfondimenti svolti congiuntamente, sono giunti alla convinzione che la partecipazione detenuta in Organic Oils Italia S.r.l. sia non strategia al Gruppo Ki e che pertanto, nelle more dell'operazione di aumento di capitale e di quotazione della controllata, la stessa possa essere oggetto di cessione a terzi, senza creare ripercussioni negative di rilievo sulle strategie generali del Gruppo - per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato attraverso un *advisor* per la ricerca di soggetti terzi interessati all'acquisizione della partecipazione in Organic Oils Italia.

Parimenti, in data 16 luglio 2013, ed in seguito alle azioni intraprese dal Gruppo nel mese di giugno 2013, Bioera S.p.A. e alcuni degli ex soci BioNature (soggetti dai quali a dicembre 2012 la Società aveva acquisito il capitale sociale di BioNature S.r.l. stessa) hanno sottoscritto una scrittura privata in base alla quale gli stessi hanno ritrasferito a Bioera la piena titolarità di n. 10.760 azioni Ki Group (quota parte delle n. 12.500 azioni oggetto di permuta in fase di acquisizione della partecipazione in BioNature) e Bioera ha ceduto ad uno di tali soggetti, al valore di Euro 1,00, una quota pari al 59,3% del capitale sociale di BioNature, residuandone, pertanto, ad oggi, in capo a Bioera, una quota di partecipazione, non di controllo, pari al 40,7%.

Disinvestimento parziale da Essere Benessere S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 4 luglio 2013 ha deliberato di accettare la manifestazione di volontà, vincolante e irrevocabile, ricevuta dai signori Danilo Salsi e Fabio Pedretti, volta all'acquisto di una quota del capitale sociale detenuto in Essere Benessere S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 2,8 milioni (e pertanto senza rilevazione di alcuna plusvalenza/minusvalenza da parte del Gruppo), maggiorato di un interesse annuo composto del

5% con decorrenza di computo 20 novembre 2012; le modalità di esecuzione prevedono un primo disinvestimento per un controvalore di Euro 2,0 milioni (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 30 settembre 2013, e un successivo secondo disinvestimento per un controvalore di Euro 0,8 milioni (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2013.

Revoca dagli obblighi di informativa trimestrale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98

Con nota del 12 luglio 2013, preso atto dell'attuale situazione aziendale di Bioera ed effettuate le conseguenti valutazioni circa la recente evoluzione della situazione societaria, CONSOB ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa trimestrale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98 a decorrere dalla presente rendicontazione contabile.

G. Risorse umane

Gli organici effettivi del Gruppo al 30 giugno 2013 sono pari a 120 unità, così suddivise:

	30.06.2013	30.06.2012
Dirigenti	6	5
Quadri	13	11
Impiegati	68	51
Operai	33	32
Totale	120	99

Rispetto al primo semestre 2012 si riscontra un incremento di organico per un totale di 21 unità, dovuto, principalmente, all'intervenuta acquisizione, a dicembre 2012, di BioNature che al 30 giugno 2013 evidenzia un organico complessivo di 14 unità.

Il confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali ha caratterizzato la gestione delle attività ordinarie di Relazioni Industriali.

H. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. ha provveduto, in data 26 marzo 2012, ad implementare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello") recependo le novità normative e giurisprudenziali in materia in vigore a tale data; nel corso del secondo semestre 2013, a seguito dell'ulteriore evoluzione del quadro normativo che ha introdotto nuove fattispecie di reato, Bioera intende procedere ad una integrazione del *risk assessment* con il conseguente aggiornamento del Modello.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, e di curarne l'aggiornamento, è stato affidato all'Organismo di Vigilanza che è stato integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 15 aprile 2013; tale Organismo, il cui mandato triennale

scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, presenta una struttura collegiale al fine di soddisfare i requisiti di indipendenza, autonomia, professionalità e continuità d'azione richiesti dal D.Lgs. 231/2001 - esso risulta costituito da 1 avvocato esterno, Alessandro Tardiola, a cui è stata affidata la presidenza dell'organo di controllo, e da un sindaco effettivo, Carlo Polito. L'Organismo di Vigilanza, in particolare, riferisce in merito all'attuazione del Modello e alle eventuali criticità direttamente al Consiglio di Amministrazione mediante una rendicontazione semestrale.

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. ha altresì approvato il Codice Etico di Gruppo al fine di rendere le regole di condotta ed i principi di comportamento in essere presso Bioera S.p.A. adottabili anche presso le società del Gruppo; tale documento, che definisce i principi di condotta negli affari, gli impegni deontologici richiesti ad amministratori, dipendenti e collaboratori, nonché le regole di condotta verso l'insieme degli *stakeholders*, è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

I. Procedimenti giudiziari

Si rimanda alla nota n. 35 delle note al bilancio per l'informativa di dettaglio.

J. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto indicato nel relativo paragrafo della Nota illustrativa al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

K. Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale

La continuità aziendale è allo stato attuale garantita, oltre che da una risanata situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, dalla solidità della domanda di prodotti biologici e naturali, confermata anche dai positivi risultati conseguiti nei primi mesi del corrente esercizio.

L. Gestione del rischio

Nell'esercizio delle sue attività il Gruppo Bioera è esposto a rischi finanziari e di mercato ed in particolare a:

- variazione dei tassi di interesse,
- variazione delle quotazioni delle materie prime,
- liquidità
- gestione del capitale,
- credito.

Il settore dei prodotti biologici e naturali, nel quale opera il Gruppo Bioera, è stato caratterizzato da una sostanziale crescita globale della domanda e da un andamento dei prezzi fluttuante; in questo quadro di riferimento il Gruppo ha operato per controllare le variabili finanziarie sopra

indicate attivando opportune politiche al fine di minimizzare i summenzionati rischi attraverso l'impiego di strumenti offerti dal mercato o con appropriate politiche societarie di controllo e di portafoglio prodotti/mercati.

Per una più approfondita disamina riguardante la gestione del rischio da parte del Gruppo, sostanzialmente invariata quanto a politiche rispetto all'esercizio precedente, si rinvia a quanto descritto con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

M. Presenza di eventuali dati stimati

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento, conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime - le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, valutazioni di *impairment*, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

N. Prospettive per l'esercizio in corso

I risultati del primo semestre 2013, unitamente alle previsioni di vendita, portano a confermare direzionalmente le attese di incremento di fatturato e margini consolidati per l'esercizio in corso rispetto al 2012, già comunicati al mercato.

Allegato 1 – Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2013

	30.06.2013	31.12.2012
Avviamento	11.442	12.078
Altre immobilizzazioni immateriali	235	1.592
Immobilizzazioni materiali	1.527	2.622
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.975	3.800
Altre attività e passività a medio/lungo termine	112	1.686
Totale - Capitale fisso netto	17.291	21.778
Rimanenze di magazzino	3.889	4.266
Crediti commerciali	8.907	10.214
Debiti commerciali	(8.449)	(11.297)
Fondi correnti	(1.201)	(1.342)
Altre attività e passività di esercizio	(1.282)	(2.410)
Totale - Capitale circolante netto	1.864	(569)
Capitale investito	19.155	21.209
T.F.R.	(1.114)	(1.212)
Capitale investito netto	18.041	19.997
Attività e passività cessate e/o destinate alla vendita	1.379	-
Totale	19.420	19.997
Capitale sociale versato	13.000	15.716
Riserve	2.716	-
Risultati a nuovo e di periodo	1.213	2.329
Capitale e riserve di terzi	(32)	7
Totale - Mezzi propri	16.897	18.052
Debiti finanziari a medio-lungo termine verso banche	4.165	5.139
Altre passività finanziarie e derivati a medio-lungo termine	126	41
Totale debiti finanziari a medio/lungo termine	4.291	5.180
Debiti finanziari a breve termine verso banche	4.082	2.803
Altre passività (attività) finanziarie e derivati a breve termine	(4.556)	(3.131)
Totale debiti finanziari a breve termine	(474)	(328)
Disponibilità liquide / depositi bancari	(1.294)	(2.907)
Totale - Posizione finanziaria netta	2.523	1.945
Totale	19.420	19.997

Allegato 2 – Conto economico consolidato riclassificato I semestre 2013

	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.918	23.343
Altri ricavi e proventi	528	620
Consumi di materie e servizi esterni	(21.381)	(20.639)
Accantonamenti e stanziamenti	(136)	(122)
Valore aggiunto	2.929	3.202
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,2%</i>	<i>13,7%</i>
Costo del lavoro	(2.608)	(2.478)
EBITDA (margine operativo lordo) esclusi non ricorrenti	321	724
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,3%</i>	<i>3,1%</i>
Poste non ricorrenti nette	213	2.886
EBITDA (margine operativo lordo)	534	3.610
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,2%</i>	<i>15,5%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(209)	(166)
EBIT (risultato operativo)	325	3.444
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,4%</i>	<i>14,8%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(50)	(3)
Proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	314
Risultato prima delle imposte	275	3.755
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,1%</i>	<i>16,1%</i>
Imposte correnti e differite	(245)	(855)
Risultato netto dalle attività in funzionamento	30	2.900
<i>% sui Ricavi</i>	<i>0,1%</i>	<i>12,4%</i>
Risultato netto delle attività operative cessate	(1.202)	(256)
(Utile)/Perdita di terzi	39	24
Risultato netto di Gruppo	(1.133)	2.668

Allegato 3 – Note esplicative sugli indicatori alternativi di performance

In conformità a quanto indicato nella Raccomandazione CESR in materia di indicatori alternativi di *performance* (CESR/05-178b), si segnala che gli schemi riclassificati riportati nella presente Relazione mostrano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nelle tavole contabili illustrate nelle pagine seguenti.

Lo schema di riclassificazione del Conto Economico consolidato introduce, in particolare, le accezioni di:

- **EBITDA (o Margine operativo lordo)** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale alla differenza tra la voce *“ricavi”* e l’aggregato dei costi operativi;
- **EBIT (o Risultato operativo)** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale alla differenza tra la voce *“ricavi”* e l’aggregato dei costi operativi e gli *“ammortamenti e svalutazioni”*.

Lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato, come riportato nell’Allegato 1 *“stato patrimoniale consolidato riclassificato”*, è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte dello stato patrimoniale consolidato ufficiale introducendo le seguenti voci:

- **Capitale fisso netto**, dato dalla somma di *“immobilizzazioni materiali”*, *“immobilizzazioni immateriali”*, *“avviamento”*, *“attività finanziarie disponibili per la vendita”*, *“crediti e altre attività non correnti”*, *“crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti”*, *“imposte anticipate”* meno *“imposte differite”*, *“fondi non correnti”* e *“altre passività non correnti”*;
- **Capitale circolante netto**, dato dalla somma di *“rimanenze”*, *“crediti commerciali”*, *“altre attività e crediti diversi correnti”*, *“crediti tributari”* meno *“debiti commerciali”*, *“fondi correnti”*, *“debiti tributari”* ed *“altre passività e debiti diversi correnti”*;
- **Capitale investito**, dato dalla somma algebrica di *“capitale fisso netto”* e *“capitale circolante netto”*;
- **Capitale investito netto**, dato dalla somma algebrica di *“capitale investito”* e *“benefici per i dipendenti - TFR”*.

Per il dettaglio delle costruzioni di tali valori si rimanda all’allegato stesso.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI:

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Situazione patrimoniale–finanziaria consolidata

	note	30.06.2013	correlate:	31.12.2012	correlate:
Immobilizzazioni materiali	1	1.527		2.622	
Immobilizzazioni immateriali	2	235		1.592	
Avviamento	3	11.442		12.078	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	3.975		3.800	
Crediti e altre attività non correnti	5	223		364	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	6	663		2.009	741
Imposte anticipate	7	1.946		2.431	
Attività non correnti		20.011		24.896	
Rimanenze	8	3.889		4.266	
Crediti commerciali	9	8.907		10.214	10
Altre attività e crediti diversi correnti	10	541		509	45
Crediti tributari	11	362		324	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	12	4.960	772	3.702	18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.294		2.907	
Attività correnti		19.953		21.922	
Attività cessate e/o destinate alla vendita	31	5.476		-	
TOTALE ATTIVITA'		45.440		46.818	
Capitale		13.000		15.716	
Riserve		2.716		-	
Utili a nuovo e di esercizio		1.213		2.329	
Patrimonio netto del Gruppo		16.929		18.045	
Patrimonio netto di terzi		(32)		7	
Patrimonio netto	14	16.897		18.052	
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	15	4.291		5.180	
Benefici per i dipendenti - TFR	16	1.114		1.212	
Fondi non correnti	17	1.422		1.359	
Altre passività e debiti diversi non correnti	18	1.262		1.345	
Imposte differite	7	36		414	
Passività non correnti		8.125		9.510	
Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti	15	4.486		3.374	
Debiti commerciali	19	8.449	29	11.297	14
Fondi correnti	17	1.201		1.342	
Debiti tributari	20	763		779	
Altre passività e debiti diversi correnti	21	1.422		2.464	
Passività correnti		16.321		19.256	
Passività associate ad attività cessate e/o destinate alla vendita	31	4.096		-	
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		45.440		46.818	

Conto economico consolidato

	note	30.06.2013	correlate:	30.06.2012	correlate:
Ricavi	22	23.918	13	23.343	
Altri ricavi operativi	23	528		620	
	Ricavi	24.446		23.963	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	24	(14.782)		(14.263)	
Costi per servizi e prestazioni	25	(6.515)	(24)	(6.043)	(109)
Costi del personale	26	(2.608)		(2.478)	
Altri costi operativi	27	(84)		(333)	
Accantonamenti		(136)		(122)	
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	28	213		2.886	
	Risultato operativo lordo	534		3.610	
Ammortamenti e svalutazioni		(209)		(166)	
	Risultato operativo	325		3.444	
(Oneri)/Proventi finanziari netti	29	(50)	13	(3)	13
Utili/(Perdite) da partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto		-		314	
	Utile/(Perdita) ante imposte	275		3.755	
Imposte sul reddito	30	(245)		(855)	
	Utile/(Perdita) netto derivante da attività in funzionamento	30		2.900	
Risultato netto delle attività operative cessate	31	(1.202)		(256)	
	Utile/(Perdita) netto	(1.172)		2.644	
Risultato netto attribuibile a:					
	azionisti della Capogruppo	(1.133)		2.668	
	terzi	(39)		(24)	
Utile per azione (importi in Euro):					
	base per il risultato di periodo	(0,03)		0,07	
	base per il risultato di periodo da attività in funzionamento	0,00		0,08	
	diluito per il risultato di periodo	(0,03)		0,07	
	diluito per il risultato di periodo da attività in funzionamento	0,00		0,08	

Conto economico complessivo consolidato

	note	30.06.2013	correlate:	30.06.2012	correlate:
Risultato del periodo		(1.172)		2.644	
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		-		-	
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		-		-	
Conto economico complessivo		(1.172)		2.644	
<hr/>					
Risultato netto attribuibile a:					
	azionisti della Capogruppo	(1.133)		2.668	
	terzi	(39)		(24)	

Rendiconto finanziario consolidato

	note	2013	correlate:	2012	correlate:
Risultato netto del periodo da attività in funzionamento		30		2.900	
Ammortamenti e svalutazioni		209		166	
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione partecipazioni		(213)		(2.886)	
Oneri/(Proventi) finanziari netti	29	50	(13)	3	(13)
(Utile)/Perdita da partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto		-		(314)	
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	9	(381)	10	(299)	
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	8	(461)		(419)	
Aumento/(Diminuzione) debiti commerciali	19	(1.436)	15	(399)	26
Variazione fondi (inclusi benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro)		60		(38)	
Variazione netta altri debiti/crediti		286	45	(393)	(124)
Variazione netta debiti/crediti tributari		(69)		970	
Variazione netta passività/attività fiscali per imposte differite/anticipate	7	134		120	
Flusso monetario da attività operative		(1.789)		(589)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2	-		(16)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1	(133)		(159)	
Investimenti in altre imprese	4	(175)		-	
Disinvestimenti - cessione Lacote S.r.l. e CDD S.p.A.		-		7.850	
Flusso monetario da attività di investimento		(308)		7.675	
Incremento/(Decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	15	1.107		(2.144)	
(Incremento)/Decremento di crediti finanziari (correnti e non)		(55)	(13)	(1.029)	
Oneri/(Proventi) finanziari netti	29	(50)	13	(3)	13
Costituzione Organic Food Retail		120		-	
Flusso monetario da attività di finanziamento		1.123		(3.176)	
Flusso monetario da attività operative cessate	31	(638)		(95)	
FLUSSO DI DISPONIBILITA' LIQUIDE DELL'ESERCIZIO		(1.613)		3.815	
Disponibilità liquide iniziali	15	2.907		2.200	
Flusso di disponibilità liquide dell'esercizio		(1.613)	57	3.815	(98)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	15	1.294		6.015	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	capitale	riserva legale	altre riserve	utili/(perdite) a nuovo	utile/(perdita) netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2013	15.716	-	-	2.085	244	18.045	7	18.052
Effetti applicazione retrospettica IAS 19R				(54)	54	-		-
Saldo al 1 gennaio 2013 riesposto	15.716	-	-	2.031	298	18.045	7	18.052
Riduzione volontaria capitale sociale Bioera S.p.A.	(2.716)	2.716				-		-
Altre variazioni - costituzione Organic Food Retail S.r.l.				17		17		17
Altre variazioni - destinazione risultato d'esercizio				298	(298)	-		-
Risultato netto di periodo					(1.133)	(1.133)	(39)	(1.172)
Saldo al 30 giugno 2013	13.000	2.716	-	2.346	(1.133)	16.929	(32)	16.897

	capitale	riserva legale	altre riserve	utili/(perdite) a nuovo	utile/(perdita) netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2012	18.000	-	(1.860)	(9.684)	11.360	17.816	47	17.863
Effetti applicazione retrospettica IAS 19R				80	(80)	-		-
Saldo al 1 gennaio 2012 riesposto	18.000	-	(1.860)	(9.604)	11.280	17.816	47	17.863
Riduzione capitale sociale Bioera S.p.A. per perdite	(2.284)			2.284		-		-
Destinazione risultato d'esercizio			1.860	9.420	(11.280)	-		-
Delibera distribuzione dividendi Ki Group						-	(1)	(1)
Risultato netto di periodo					2.668	2.668	(24)	2.644
Saldo al 30 giugno 2012	15.716	-	-	2.100	2.668	20.484	22	20.506

NOTA ILLUSTRATIVA

A. INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni sul Gruppo Bioera

Bioera S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana; Bioera S.p.A. e le sue controllate (di seguito definite come "Gruppo Bioera") operano nel settore della produzione, commercializzazione, distribuzione e vendita di prodotti biologici e naturali - la sede legale del Gruppo è a Milano (Italia), via Palestro 6.

Si segnala che Bioera S.p.A. è quotata presso la Borsa valori di Milano - segmento MTA.

Pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Bioera al 30 giugno 2013 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 29 agosto 2013.

Conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 del Gruppo Bioera è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea a tale data, ed in particolare è stato predisposto nel rispetto dello IAS 34 "*Bilanci intermedi*".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale - esso, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Bioera al 31 dicembre 2012.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Bioera al 30 giugno 2013 include il bilancio di Bioera S.p.A. e delle società controllate; le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elencate alla nota n. 40, cui si rimanda.

Base di presentazione

I prospetti contabili consolidati sono composti dalla *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*, dal *Conto economico consolidato*, dal *Conto economico complessivo consolidato*, dal *Rendiconto finanziario consolidato*, dal *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato* e dalla *Nota illustrativa*.

In particolare:

- nella *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel *Conto economico consolidato* l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il *Rendiconto finanziario consolidato* viene utilizzato il metodo indiretto.

Con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Le attività non correnti ed i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria - tali attività vengono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value* ridotto dei prevedibili costi di vendita ed eventuali successive perdite di valore sono rilevate a diretta rettifica delle attività non correnti con rilevazione della contropartita a conto economico; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata (*discontinued operation*) rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività,
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività,
- oppure è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali; i corrispondenti valori dell'esercizio precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico a fini comparativi.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Variazioni di principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, a cui si rimanda, ad eccezione dei seguenti IFRS in vigore dal 1 gennaio 2013.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2013:

- emendamenti allo IAS 1 - *presentazione dei componenti del conto economico complessivo*;
- emendamenti allo IAS 19 - *riconoscimento e divulgazione dei piani a benefici definiti*.

Con regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012, sono state omologate le modifiche al principio contabile internazionale IAS 19 "*employee benefits*", rivisto dallo IASB in data 16 giugno 2011, che prevedono, tra l'altro, (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando, peraltro, la possibilità di adottare il metodo del corridoio - gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) l'eliminazione della separata presentazione delle componenti del costo relativo alla passività per benefici definiti, rappresentate dal rendimento atteso delle attività al servizio del piano e dal costo per interessi, e la sostituzione con l'aggregato "*net interest*". Tale principio è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2013 ed è stato applicato retrospettivamente e, pertanto, i *prospetti delle variazioni di patrimonio netto consolidato*, esposti nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati oggetto di riclassifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati; tale riclassifica ha comportato una modifica delle voci del patrimonio netto, "*utile/(perdita) del periodo*" a "*utile/(perdita) a nuovo*" per Euro 54 migliaia - l'applicazione del principio non comporta alcuna modifica per il valore complessivo del patrimonio netto del Gruppo, in quanto gli utili e le perdite attuariali erano già imputate direttamente alla voce "*utili a nuovo e di esercizio*" del patrimonio netto.

In relazione all'emendamento allo IAS 1 "*presentazione dei componenti del conto economico complessivo*", si precisa che in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento al documento IAS 1 - *Presentazione del bilancio*; il documento richiede alle imprese di raggruppare tutte le componenti presentate tra gli "*altri utili/(perdite) complessivi*" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. Il documento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 giugno 2012 ed è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1 luglio 2012 o in data successiva; l'emendamento, applicabile dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2013, ha comportato la modifica del prospetto relativo al *conto economico complessivo consolidato*.

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1 gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- emendamento all'IFRS 7 - *strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*;
- emendamento allo IAS 12 - *imposte sul reddito*;
- IFRS 13 - *fair value measurement*.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 10, 'Consolidated financial statements'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 11, 'Joint arrangements'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 12, 'Disclosures of interests in other entities'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
Amendments to IFRS 10, 11 and 12 on transition guidance	Aprile 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IAS 27 (revised 2011) 'Separate financial statements'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IAS 28 (revised 2011) 'Associates and joint ventures'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
Amendment to IAS 32, 'Financial instruments: Presentation', on offsetting financial assets and financial liabilities	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
Amendments to IFRS 10, 'Consolidated financial statements', IFRS 12 and IAS 27 for investment entities	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 9 'Financial instruments', classification and measurement	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2013.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, non si ritiene avranno un impatto significativo.

Incertezza nell'uso delle stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento - conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime; in particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino,

ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale; è da segnalare che la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*, in particolare per quanto riguarda la determinazione del tasso di interesse (*wacc*) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, anche alla luce dell'elevata erraticità e variabilità dei tassi di riferimento dei mercati finanziari generata dall'attuale crisi economica e finanziaria internazionale - conseguentemente, non è da escludere che la dinamica futura di vari fattori, tra cui l'evoluzione del difficile contesto economico e finanziario globale, potrebbe richiedere una svalutazione del valore degli avviamenti; le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare tale eventualità saranno costantemente monitorate dal *management* del Gruppo.

Per una più approfondita disamina dell'incertezza nell'uso delle stime effettuate dal Gruppo, si rinvia a quanto descritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Stagionalità delle operazioni

Le attività del Gruppo non sono influenzate da significativi fenomeni di stagionalità.

Informativa di settore

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 - *Operating segment* sono identificati nelle aree di *business* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle *performance* e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Le aree di *business* che costituiscono i settori operativi del Gruppo sono elencate alla nota n. 34.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla capogruppo.

Si precisa che nel calcolo del risultato netto, base e diluito, presentato a corredo del conto economico separato consolidato al 30 giugno 2013, non sono stati presi in considerazione i n. 1.610.780 *warrant* in circolazione al 30 giugno 2013 in considerazione del fatto che il prezzo di

esercizio dell'opzione, pari a Euro 0,50, non ne renderebbe al momento conveniente l'esercizio da parte degli investitori, considerato che nel corso degli ultimi 12 mesi il valore di negoziazione non ha mai superato tale soglia.

B. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono descritti nelle tabelle sottostanti:

	1-gen-2013	incrementi	decrementi	ammortamenti	discontinued	30-giu-2013
Costo storico	1.703	3				1.706
Fondo ammortamento e svalutazioni	(630)			(24)		(654)
Terreni e fabbricati	1.073	3	-	(24)	-	1.052
Costo storico	3.845	35	(8)		(2.175)	1.697
Fondo ammortamento e svalutazioni	(3.249)		8	(85)	1.821	(1.505)
Impianti e macchinari	596	35	-	(85)	(354)	192
Costo storico	657	3	(2)		(250)	408
Fondo ammortamento e svalutazioni	(625)		2	(9)	235	(397)
Attrezzature industriali e commerciali	32	3	2	(9)	(15)	11
Costo storico	1.839	102	(8)		(820)	1.113
Fondo ammortamento e svalutazioni	(928)		8	(159)	238	(841)
Altri beni	911	102	-	(159)	-	272
Immobilizzazioni in corso	10	(10)				-
Immobilizzazioni in corso	10	(10)	-	-	-	-
Costo storico	8.054	133	(18)	-	(3.245)	4.924
Fondo ammortamento e svalutazioni	(5.432)	-	18	(277)	2.294	(3.397)
Totale - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.622	133	-	(277)	(951)	1.527

	1-gen-2012	incrementi	decrementi	ammortamenti	discontinued	30-giu-2012
Costo storico	1.605	159				1.764
Fondo ammortamento e svalutazioni	(568)			(34)		(602)
Terreni e fabbricati	1.037	159	-	(34)	-	1.162
Costo storico	5.771	31			(1.774)	4.028
Fondo ammortamento e svalutazioni	(3.448)			(158)	291	(3.315)
Impianti e macchinari	2.323	31	-	(158)	(1.483)	713
Costo storico	687	7				694
Fondo ammortamento e svalutazioni	(642)			(13)		(655)
Attrezzature industriali e commerciali	45	7	-	(13)	-	39
Costo storico	1.315	13	(44)			1.284
Fondo ammortamento e svalutazioni	(1.145)		28	(28)		(1.145)
Altri beni	170	13	(16)	(28)	-	139
Immobilizzazioni in corso	51	(51)				-
Immobilizzazioni in corso	51	(51)	-	-	-	-
Costo storico	9.429	159	(44)	-	(1.774)	7.770
Fondo ammortamento e svalutazioni	(5.803)	-	28	(233)	291	(5.717)
Totale - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.626	159	(16)	(233)	(1.483)	2.053

Si evidenzia che al 30 giugno 2013 non vi sono impegni contrattuali significativi con fornitori terzi.

La controllata Organic Oils ha destinato i propri fabbricati a garanzia di un finanziamento ottenuto da istituti bancari; al 30 giugno 2013 il debito residuo in quota capitale di tale finanziamento ammonta a Euro 284 migliaia.

2. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi del semestre delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nelle tabelle sottostanti:

	1-gen-2013	incrementi	decrementi	ammortamenti	discontinued	30-giu-2013
Costo storico	1.485		(9)		(1.149)	327
Fondo ammortamento e svalutazioni	(258)		4	(63)	67	(250)
Concessioni, licenze e marchi	1.227	-	(5)	(63)	(1.082)	77
Costo storico	378	10	(129)		(53)	206
Fondo ammortamento e svalutazioni	(39)		27	(47)	11	(48)
Altre immobilizzazioni	339	-	27	(47)	(42)	158
Immobilizzazioni in corso	26	(10)			(16)	-
Immobilizzazioni in corso	26	(10)	-	-	(16)	-
Costo storico	1.889	-	(138)	-	(1.218)	533
Fondo ammortamento e svalutazioni	(297)	-	31	(110)	78	(298)
Totale - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.592	-	(107)	(110)	(1.140)	235

	1-gen-2012	incrementi	decrementi	ammortamenti	discontinued	30-giu-2012
Costo storico	682		(682)			-
Fondo ammortamento e svalutazioni	(682)		682			-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Costo storico	147		(78)			69
Fondo ammortamento e svalutazioni	(147)		78			(69)
Brevetti	-	-	-	-	-	-
Costo storico	809	16	(471)			354
Fondo ammortamento e svalutazioni	(717)		471	(7)		(253)
Concessioni, licenze e marchi	92	16	-	(7)	-	101
Costo storico	1.277		(1.146)			131
Fondo ammortamento e svalutazioni	(1.166)		1.146	(15)		(35)
Altre immobilizzazioni	111	-	-	(15)	-	96
Costo storico	2.915	16	(2.377)			554
Fondo ammortamento e svalutazioni	(2.712)	-	2.377	(22)		(357)
Totale - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	203	16	-	(22)	-	197

3. Avviamento

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente:

	1-gen-2013	discontinued	30-giu-2013
Ki Group	11.373		11.373
La Fonte della Vita	69		69
BioNature	636	(636)	-
Totale - AVVIAMENTO	12.078	(636)	11.442

L'avviamento, acquisito attraverso l'aggregazione di imprese ed allocato in base allo IAS 36 a gruppi di *cash generating units* (CGU), è stato ripartito tra le unità operative elencate in tabella.

L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*) - è da segnalare che la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del *management*, in particolare per quanto riguarda la determinazione del tasso di interesse (*wacc*) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, anche alla luce dell'elevata erraticità e variabilità dei tassi di riferimento dei mercati finanziari generata dall'attuale crisi economica e finanziaria internazionale; conseguentemente non è da escludere che la dinamica futura di vari fattori, tra cui l'evoluzione del difficile contesto economico e finanziario globale, potrebbe richiedere una svalutazione del valore degli avviamenti - le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare tale eventualità saranno costantemente monitorate dal *management* del Gruppo.

Le *cash generating units* in cui è stato ripartito l'avviamento sono:

- *Ki Group*: la CGU riguarda le attività di distribuzione di prodotti biologici e naturali,
- *La Fonte della Vita*: la CGU fa riferimento all'attività di produzione di alimenti biologici da proteine vegetali.

Per quanto riguarda la riduzione dell'avviamento relativo a BioNature si rimanda alle informazioni riportate alla nota n. 31.

4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La posta include il valore di partecipazioni, né di controllo né di collegamento, possedute senza l'intento di rivenderle e/o effettuare trading e contabilizzate in accordo con lo IAS 39 come "*attività finanziarie available for sale*"; entrambe le partecipazioni sono state iscritte al *fair value* al momento dell'acquisto, corrispondente al costo sostenuto.

	1-gen-2013	incrementi	variazioni FV	30-giu-2013
Partecipazione in Essere Benessere S.p.A.	3.800			3.800
Partecipazione in Boole Server S.r.l.		175		175
Totale - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	3.800	175	-	3.975

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera del 4 luglio scorso ha deliberato di accettare la manifestazione di volontà, vincolante e irrevocabile, ricevuta dai signori Danilo Salsi e Fabio Pedretti volta all'acquisto di una quota del capitale sociale detenuto in Essere Benessere S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 2.800 migliaia (e pertanto senza rilevazione di alcuna plusvalenza/minusvalenza da parte del Gruppo), maggiorato di un interesse annuo composto del 5% con decorrenza di computo 20 novembre 2012; le modalità di esecuzione prevedono un primo disinvestimento per un controvalore di Euro 2.000 migliaia (oltre interessi) da eseguirsi

improrogabilmente entro il 30 settembre 2013, e un successivo secondo disinvestimento per un controvalore di Euro 800 migliaia (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2013.

Con riferimento alla residua quota di partecipazione in Essere Benessere (pari a Euro 1.000 migliaia), si segnalano le seguenti informazioni relative alla società partecipata. Nel corso del mese di luglio 2013, la controllante FD Consultants S.p.A. ha versato nelle casse di Essere Benessere circa Euro 10,0 milioni in conto futuro aumento di capitale, operazione che dovrà essere deliberata con un sovrapprezzo di Euro 1,5 per azione, ovvero alle medesime condizioni a cui Bioera aveva sottoscritto l'operazione di aumento di capitale nel corso del 2012; in aggiunta, Essere Benessere sta definendo un accordo con un fornitore strategico che dovrebbe consentire di scaricare integralmente il debito di Euro 30,0 milioni attualmente in essere nei suoi confronti, permettendo una riduzione sostanziosa dell'esposizione globale dei debiti commerciali, nonché di realizzare una plusvalenza dalla vendita delle parafarmacie di circa Euro 3,0 milioni. Relativamente all'esecuzione del piano industriale, Essere Benessere sta procedendo secondo le linee stabilite, anche se più lentamente del previsto a causa di alcune problematiche finanziarie che hanno provocato delle rotture di *stock* ed il rinvio di circa una decina di nuove aperture all'ultima parte dell'anno; nei tempi previsti ha invece proceduto alla chiusura di circa una quindicina di negozi non performanti - infine, nel mese di agosto 2013 è stata ottenuta la CIG in deroga per i 138 collaboratori originariamente destinati alla mobilità, il che consentirà di risparmiare nel corso dell'esercizio 2013 circa Euro 1,2 milioni di costi originariamente stanziati quali oneri per le chiusure.

Alla luce della proposta ricevuta da Bioera per la cessione di una quota della partecipazione detenuta in Essere Benessere, nonché dei termini degli ulteriori aumenti di capitale di Essere Benessere di prossima esecuzione e delle informazioni disponibili circa l'andamento dei risultati della società, si ritiene che il *fair value* dell'investimento, sia per la quota che sarà ceduta nel corso del 2013, che per l'ulteriore quota residua pari a Euro 1.000 migliaia, sia sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Con riferimento alla partecipazione in Boole Server S.r.l., si segnala che l'acquisto della stessa è avvenuto, nel mese di gennaio 2013, mediante sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione, deliberato dalla stessa per complessivi Euro 500 migliaia - la quota sottoscritta da Bioera Partecipazioni, per complessivi Euro 175 migliaia, rappresenta l'1,7% del capitale sociale. La società, attiva nel mercato dei software della sicurezza informatica, presenta un prodotto reputato all'avanguardia a livello mondiale e un significativo potenziale, tenuto conto dei riconoscimenti ottenuti da autorevoli enti certificatori terzi.

Trattandosi di investimento che non ha un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e non essendone il *fair value* determinabile in modo affidabile al 30 giugno 2013 non essendo disponibili informazioni ulteriori rispetto a quelli utilizzati ai fini dell'operazione di investimento di gennaio 2013, la valutazione della partecipazione in Boole Server al 30 giugno 2013 è stata mantenuta al costo.

5. Crediti e altre attività non correnti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Valore ulteriori quote IBH	-	153
Depositi cauzionali	159	207
Altri	64	4
Totale - CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	223	364

6. Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Cessione quote IBH	-	741
Cessione quote CDD	663	1.134
Investimenti in prodotti finanziari	-	134
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	663	2.009

La voce "cessione quote CDD" si riferisce al valore attuale delle quote, esigibili oltre il 30 giugno 2014, del prezzo di cessione (Euro 700 migliaia nominali) della partecipazione pari al 50% del capitale sociale di CDD S.p.A. da parte di Ki Group; gli incassi ricevuti dal Gruppo sono in linea con il piano di rimborso previsto contrattualmente.

7. Imposte anticipate e differite

	1-gen-2013	variazioni discontinued	30-giu-2013	30-giu-2013
Imposte anticipate	2.431	(324)	(161)	1.946
Imposte differite	(414)	51	327	(36)
Totale	2.017	(273)	166	1.910

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le differenze temporanee tra imponibile fiscale e reddito civilistico che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite:

	30-giu-2013	31-dic-2012
Perdite fiscali consolidate	898	1.089
Perdite fiscali non consolidate	4	284
Fondi svalutazione, rischi e oneri	808	712
Altre variazioni temporanee	134	202
Scritture di adeguamento ai principi contabili internazionali	102	144
Totale - IMPOSTE ANTICIPATE	1.946	2.431

	30-giu-2013	31-dic-2012
Scritture di adeguamento ai principi contabili internazionali	27	411
Altre variazioni temporanee	9	3
Totale - IMPOSTE DIFFERITE	36	414

La voce "imposte anticipate" comprende Euro 808 migliaia relativi a fondi rischi tassati e Euro 902 migliaia relativi alle perdite fiscali delle società del Gruppo, di cui Euro 838 migliaia relativi alla capogruppo Bioera S.p.A..

8. Rimanenze

	30-giu-2013	31-dic-2012
Materie prime	110	106
Semilavorati	15	232
Prodotti finiti e merci	3.629	3.628
Materiali di consumo e imballaggi	135	300
Totale - RIMANENZE	3.889	4.266

Il valore delle rimanenze si decrementa con riferimento all'intervenuta riclassificazione, tra le attività dismesse e/o destinate alla vendita, dell'importo di Euro 732 migliaia complessivi, delle rimanenze in capo a Organic Oils Italia e BioNature; al netto di tale riclassifica, la variazione rispetto al periodo precedente è legata alla creazione di maggiori scorte di merci da parte di Ki Group per far fronte ai piani di vendita previsti per la seconda metà dell'anno

Il valore delle rimanenze è al netto del fondo adeguamento valutazione giacenze per un importo di Euro 113 migliaia, relativo a merci obsolete o da rilavorare.

9. Crediti commerciali

	30-giu-2013	31-dic-2012
Crediti verso clienti	9.569	10.849
Note credito da emettere per premi di fine anno	(80)	(128)
Fondo svalutazione crediti	(582)	(507)
Totale - CREDITI COMMERCIALI	8.907	10.214

Il decremento del valore dei crediti commerciali, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire essenzialmente alla riclassifica tra le attività destinate alla vendita del valore dei crediti commerciali facenti capo a Organic Oils Italia e BioNature, pari a complessivi Euro 986 migliaia.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti commerciali, basata sulla localizzazione geografica dei clienti:

	30-giu-2013	31-dic-2012
Clienti Italia	9.528	10.419
Clienti Europa	41	407
Clienti resto del mondo	-	23
Totale - Crediti verso clienti	9.569	10.849

La scadenza media contrattuale dei crediti commerciali è di circa 60 giorni.

I crediti commerciali esposti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo.

10. Altre attività e crediti diversi correnti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Indennizzi assicurativi	-	158
Valore quote IBH	153	-
Fornitori conto anticipi	70	58
Crediti verso dipendenti	42	-
Altri	89	95
Ratei e risconti attivi	187	198
Totale - ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	541	509

La voce "valore quote IBH" si riferisce al prezzo di cessione a favore di Biofood Holding S.r.l. (controllante ultima di Bioera) di quote di partecipazione in International Bar Holding S.r.l., complessivamente pari al 16,56% del capitale sociale di quest'ultima, intestate a terzi alla data del presente bilancio, in quanto Bioera ha già sottoscritto un accordo con i terzi intestatari per l'acquisizione a titolo definitivo di una quota pari al 10,56% del capitale sociale e confida di poter far accertare come di sua proprietà l'ulteriore 6%; la transazione è prevista entro la fine dell'esercizio.

11. Crediti tributari

	30-giu-2013	31-dic-2012
Imposte indirette - erario conto IVA	137	112
Imposte dirette - crediti e acconti IRES e IRAP	225	212
Totale - CREDITI TRIBUTARI	362	324

Si segnala che la compensazione di tale voce di bilancio con i debiti tributari di periodo viene effettuata, dove giuridicamente possibile, solo in chiusura d'anno.

12. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Cessione quote CDD	1.100	1.200
Titoli e obbligazioni	3.088	2.484
Crediti finanziari vs società controllanti	772	18
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.960	3.702

La voce "cessione quote CDD" si riferisce al valore nominale delle quote esigibili entro il 30 giugno 2014 del prezzo di cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale di CDD S.p.A. da parte di Ki Group; gli incassi ricevuti dal Gruppo sono in linea con il piano di rimborso previsto contrattualmente..

La voce “*crediti finanziari vs società controllanti*” si riferisce al prezzo di cessione (Euro 741 migliaia) da parte di Biora a favore della controllante ultima Biofood Holding S.r.l. della partecipazione, pari al 80,44% del capitale sociale, in International Bar Holding S.r.l.; il credito è esigibile a maggio 2014, e su tale dilazione maturano interessi al 3,5% annuo. Il credito risulta garantito da pegno sulle quote sociali cedute; sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle garanzie ricevute non si ritiene necessario procedere alla svalutazione del credito.

Con riferimento all’operazione di cessione della partecipazione nel capitale sociale di International Bar Holding e al successivo arbitrato promosso da Bioera contro Biofood Holding, si segnala che, in data 1 luglio 2013, è stato deciso il lodo; l’Organo Arbitrale ha ritenuto che, ai sensi del contratto del 3 maggio 2011, Bioera abbia maturato il diritto al pagamento di una somma pari a Euro 819 migliaia, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di *earn-out* per l’intervenuta cessione, da parte di International Bar Holding a GF Immobiliare S.r.l., della partecipazione in General Fruit S.r.l..

La seguente tabella dettaglia il valore dei titoli e delle obbligazioni sottoscritte:

	30-giu-2013	31-dic-2012
Titoli di stato italiani - BTP	3.088	2.130
Obbligazioni bancarie italiane	-	354
Totale - Titoli e obbligazioni	3.088	2.484

Si segnala che il valore di bilancio dei crediti e delle altre attività finanziarie rappresenta una ragionevole approssimazione del loro *fair value*; i titoli di stato sono iscritti al loro *fair value*.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Depositi bancari - conti correnti ordinari	1.065	1.971
Depositi bancari - conti deposito	-	664
Depositi bancari - conti vincolati	220	231
Denaro e valori in cassa	9	41
Totale - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.294	2.907

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2013 sono relative, rispettivamente, alla capogruppo Bioera S.p.A. per Euro 606 migliaia e alle società controllate per Euro 688 migliaia; i depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide, alla data del 30 giugno 2013, con il valore contabile delle stesse.

Si segnala che ai fini del rendiconto finanziario la voce “*disponibilità liquide*” coincide con la rispettiva voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

14. Patrimonio netto

Il decremento del patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2012, pari a Euro 1.155 migliaia, è da attribuire, per Euro 1.172 migliaia, alla perdita di periodo.

Il capitale sociale della capogruppo Bioera S.p.A., pari a Euro 13.000 migliaia, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 36.000.266 azioni ordinarie prive di valore nominale; nel corso dello scorso mese di gennaio ha avuto effetto la delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 maggio 2012 che aveva deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 15.716 migliaia a Euro 13.000 migliaia, destinando l'importo di Euro 2.716 migliaia alla costituzione della riserva legale.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo, si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato".

Si segnala che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'ammontare complessivo di Euro 1.440 migliaia; l'importo corrispondente è stato messo in pagamento a partire dal 8 agosto 2013. L'Assemblea del 29 luglio scorso ha altresì deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni; la distribuzione del dividendo straordinario è condizionata all'ottenimento da parte di Ki Group del provvedimento attraverso il quale Borsa Italiana S.p.A. ammette formalmente le azioni Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale) che si prevede avvenga entro il 2013 - ove tale condizione sia soddisfatta, l'assegnazione delle azioni Ki Group sarà effettuata alla data del provvedimento di ammissione.

15. Debiti finanziari e altre passività finanziarie

La seguente tabella evidenzia la movimentazione dei debiti finanziari e delle altre passività finanziarie:

Debiti finanziari e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2012	8.554
Discontinued operations	(1.006)
Variazione debiti verso banche per scoperti di conto corrente	(277)
Variazione debiti verso banche per anticipi commerciali	1.750
Rimborsi quote finanziamenti a medio-lungo termine	(175)
Rimborsi quote leasing	(13)
Variazione debiti verso società di factoring	(156)
Variazione debiti verso altri finanziatori	100
Debiti finanziari e altre passività finanziarie al 30 giugno 2013	8.777

Tutti i finanziamenti concessi al Gruppo sono in Euro.

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza è evidenziata nella seguente tabella:

	30-giu-2013	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	123	123		
Debiti verso banche per anticipi commerciali	2.746	2.746		
Debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine	5.378	1.213	4.165	
Debiti finanziari verso società di leasing	40	18	22	
Debiti finanziari verso società di factoring				
Debiti verso altri finanziatori	490	386	104	
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	8.777	4.486	4.291	-

	31-dic-2012	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	836	836		
Debiti verso banche per anticipi commerciali	996	996		
Debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine	6.110	971	4.718	421
Debiti finanziari verso società di leasing	66	25	41	
Debiti finanziari verso società di factoring	156	156		
Debiti verso altri finanziatori	390	390		
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	8.554	3.374	4.759	421

I debiti correnti verso banche e altri finanziatori al 30 giugno 2013 comprendono la quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine pari a Euro 1.213 migliaia.

Le caratteristiche dei principali finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla capogruppo Bioera S.p.A. e alle altre società del Gruppo sono riepilogate nel seguito; i valori del debito residuo al 30 giugno 2013 comprendono anche le quote a breve termine dei finanziamenti descritti, inserite in bilancio tra le passività finanziarie correnti.

Bioera - Finanziamento Monte dei Paschi di Siena: finanziamento residuo di Euro 4.216 migliaia in quota capitale concesso da *MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.* e *Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.* ("MPS"), rimborsabile in rate semestrali posticipate costanti a partire dal mese di agosto 2013, salvo il caso che si verifichi un cambio di controllo in Biofood Italia S.r.l. o in Bioera; il contratto prevede un tasso di interesse variabile, parametrato all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di un margine pari allo 0,8% - a garanzia del finanziamento è costituito pegno su una quota pari al 26,87% del capitale sociale della controllata Ki Group, nonché il rispetto di specifici requisiti patrimoniali ed economici consolidati (*covenants*).

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, di seguito si elencano le caratteristiche dei requisiti patrimoniali ed economici consolidati (*covenants*), calcolati sui dati del Gruppo Bioera, per i quali è prevista l'osservanza con riferimento al finanziamento in essere tra la capogruppo Bioera S.p.A. e MPS e il cui mancato rispetto, per 2 esercizi consecutivi, determinerebbe l'obbligo in capo al Gruppo di rimborso anticipato del finanziamento:

- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 2;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA minore o uguale a 5.

La valutazione del rispetto dei summenzionati *covenants* è previsto sia effettuata su base annuale.

Si segnala infine che, alla data del 30 giugno 2013, il Gruppo ha in essere linee di fido accordate dalle banche e da altri istituti finanziari per un totale di Euro 8.025 migliaia (di cui linee “commerciali” Euro 7.350 migliaia, utilizzate per Euro 1.606 migliaia, e linee “finanziarie” per Euro 675 migliaia, utilizzate per Euro 103 migliaia), come evidenziato nella tabella seguente:

	concesso	utilizzato
Fido su conto corrente	675	103
Fido promiscuo per anticipo fatture	7.000	1.441
Fido per anticipi import	350	165
Totale - linee di credito	8.025	1.709

La voce “*debiti verso altri finanziatori*” include, per Euro 371 migliaia, la valorizzazione dell’opzione *call* concessa a FD Consultants S.p.A. contestualmente alla sottoscrizione del secondo accordo di investimento in Essere Benessere S.p.A. e, per Euro 104 migliaia, la valorizzazione dell’opzione *put* concessa a Organic Alliance S.p.A. all’interno dei patti parasociali sottoscritti con la stessa in fase di costituzione di Organic Food Retail.

Si rileva, infatti, che in data 30 gennaio 2013, Ki Group ha costituito, assieme al socio Organic Alliance S.p.A., la società Organic Food Retail S.r.l.; Ki Group, a seguito del versamento di Euro 180 migliaia, detiene il 60% del capitale sociale della stessa - la neocostituita si occuperà della commercializzazione, sotto l’insegna *AlmaverdeBio*, di prodotti biologici e naturali, sulla base di una licenza pluriennale. Si segnala che, parallelamente, i soci hanno sottoscritto accordi parasociali della durata di 5 anni, rinnovabili. Gli accordi di *governance* tra le parti permettono di attribuire il controllo della società a Ki Group; gli accordi attribuiscono inoltre al socio di minoranza un diritto a vendere (opzione *put*) la propria quota ad un valore pari al patrimonio netto di pertinenza in qualsiasi momento a decorrere dal terzo anno, o prima di tale data in caso di stallo decisionale. Il Gruppo ha contabilizzato l’opzione *put* in capo al socio di minoranza in accordo con lo IAS 32, paragrafo 23, iscrivendo pertanto un debito pari a Euro 103 migliaia sulla base della miglior stima del patrimonio netto della società incluso nei piani disponibili.

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006 del 28 luglio 2006, ed in conformità con la Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo, al netto delle poste finanziarie classificate tra le attività e passività destinate alla vendite e/o cessate, al 30 giugno 2013 è la seguente:

	30-giu-2013	31-dic-2012
A. Cassa e banche attive	1.294	2.907
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.088	2.484
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.382	5.391
E. Crediti finanziari correnti	1.872	1.218
F. Debiti bancari correnti	(2.869)	(1.832)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.213)	(971)
H. Altri debiti finanziari correnti	(404)	(571)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(4.486)	(3.374)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	1.768	3.235
K. Debiti bancari non correnti	(4.165)	(5.139)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(126)	(41)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.291)	(5.180)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(2.523)	(1.945)

La posizione finanziaria netta presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 578 migliaia; tale variazione è strettamente correlata al supporto finanziario erogato nel corso del semestre al Gruppo BioNature, classificato, al 30 giugno 2013, quale *discontinued operation*.

La politica di gestione del rischio di liquidità è in linea con quella descritta nella nota al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, a cui si rimanda.

16. Benefici per i dipendenti - TFR

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo TFR (*trattamento di fine rapporto*) delle società del Gruppo, classificabile, secondo lo IAS 19, tra i "*post-employment benefits*" del tipo "*piani a benefici definiti*":

	2013	2012
Valore a inizio esercizio	1.212	973
Costo dei benefici per i dipendenti	155	145
Discontinued operations	(206)	-
Liquidazioni	(47)	(66)
Valore a fine periodo	1.114	1.052

Il Gruppo partecipa anche ai c.d.. "*fondi pensione*" che, secondo lo IAS 19, rientrano tra i "*post-employment benefits*" del tipo "*piani a contributi definiti*"; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati - l'ammontare dei costi di tali piani, inseriti nella voce "*costo del personale*", è stato pari a Euro 17 migliaia.

17. Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi sono evidenziate nella tabella sottostante:

	1-gen-2013	incrementi	utilizzi	discontinued	30-giu-2013
Fondo rischi controversie legali	317		(100)		217
Fondo rischi creditori contestati	984				984
Altri fondi per rischi e oneri	41	7		(48)	-
Fondi correnti	1.342	7	(100)	(48)	1.201
Fondo quiescenza agenti	707	39	(1)		745
Fondo rischi contenzioso fiscale	475	45			520
Fondo rischi controversie legali	88	19	(28)		79
Altri fondi per rischi e oneri	89			(11)	78
Fondi non correnti	1.359	103	(29)	(11)	1.422
Totale - FONDI	2.701	110	(129)	(59)	2.623

Per quanto riguarda la composizione dei fondi correnti si precisa che il “fondo rischi creditori contestati” accoglie il valore di debiti che la capogruppo Bioera S.p.A. ritiene di non dover pagare.

18. Altre passività e debiti diversi non correnti

	30-giu-2013	31-dic-2012
Debito verso ex soci per acquisizione BioNature	852	834
Debito verso Erario per accertamento con adesione Ki Group	383	510
Cauzioni passive	27	-
Altre passività e debiti diversi non correnti	-	1
Totale - ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI NON CORRENTI	1.262	1.345

Il “debito verso ex soci per acquisizione BioNature” rappresenta il debito sorto a dicembre 2012 in virtù dell’acquisizione del 100% del capitale sociale di BioNature S.r.l.; si segnala che nel mese di luglio 2013 una quota del debito, pari a Euro 734 migliaia, è stato estinto in virtù dell’intervenuta sottoscrizione di una scrittura privata tra Bioera e alcuni ex-soci BioNature e la contestuale retrocessione in capo a Bioera S.p.A. della maggior parte delle azioni Ki Group a suo tempo oggetto di permuta in fase di acquisizione di BioNature - la quota residua, pari a Euro 119 migliaia, rappresenta la quantificazione del debito a fronte delle quote non retrocesse dagli altri ex-soci nell’ambito della scrittura privata di cui sopra.

19. Debiti commerciali

Il decremento dei debiti commerciali è imputabile, per Euro 1.606 migliaia, alla riclassificazione, tra le passività associate alle attività dismesse e/o destinate alla vendita, dei debiti commerciali in capo a Organic Oils Italia e BioNature; per quanto riguarda l’ammontare di debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla nota n. 36.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

	30-giu-2013	31-dic-2012
Fornitori Italia	6.434	9.402
Fornitori Europa	2.015	1.891
Fornitori resto del mondo	-	4
Totale - DEBITI COMMERCIALI	8.449	11.297

Si segnala che i debiti commerciali hanno una scadenza media contrattuale di circa 90 giorni per acquisti di merci, 45 giorni per acquisti di materie prime e 30 giorni per acquisti di servizi.

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo.

20. Debiti tributari

	30-giu-2013	31-dic-2012
Erario conto ritenute	193	320
Erario conto imposte dirette (IRES - IRAP)	213	98
Erario conto imposte indirette (IVA)	79	52
Debiti tributari da contenzioso	278	309
Totale - DEBITI TRIBUTARI	763	779

21. Altre passività e debiti diversi correnti

	30-giu 2013	31-dic-2012
Debiti verso fondi di investimento Cape e Natexis per accordo transattivo	100	100
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	259	203
Debiti verso dipendenti per oneri differiti (mensilità aggiuntive, ferie, premi)	523	624
Debiti per contributi previdenziali e assistenziali	245	435
Debiti verso Amministratori per emolumenti	75	55
Cauzioni passive	8	27
Altri debiti diversi	68	3
Acconti da clienti	2	772
Ratei e risconti passivi	142	245
Totale - ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	1.422	2.464

I debiti verso il personale si riferiscono a debiti per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive e note spese.

La voce "ratei e risconti passivi" si riferisce essenzialmente alla quota di contributi regionali, di competenza di esercizi futuri, incassati dalla controllata Organic Oils in esercizi precedenti in relazione all'acquisto dello stabilimento produttivo di Mugnano.

Si segnala che la riduzione dei saldi accesi alle voci "debiti per contributi previdenziali ed assistenziali" e "acconti da clienti" si origina principalmente in conseguenza dell'intervenuta riclassificazione delle poste attribuibili a BioNature nella voce "passività destinate alla vendita".

C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Ricavi

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella sottostante:

	2013	2012
Ricavi divisione "prodotti biologici e naturali"	23.905	23.329
Ricavi divisione "holding"	13	14
Totale - RICAVI	23.918	23.343

La voce presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 575 migliaia, riconducibile a maggiori ricavi da attività di distribuzione di prodotti biologici e naturali.

23. Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi è descritta nella tabella sottostante:

	2013	2012
Riaddebiti, rimborsi e recupero spese	245	226
Altri	159	193
Sopravvenienze attive	124	201
Totale - ALTRI RICAVI OPERATIVI	528	620

24. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

La voce risulta sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'esercizio precedente in quanto ad incidenza del costo per materie prime e materiali di consumo utilizzati rispetto ai ricavi della divisione "prodotti biologici e naturali" cui sono interamente attribuibili.

25. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

	2013	2012
Trasporti, dazi e magazzinaggio	2.358	2.282
Commerciali, pubblicità e marketing	1.478	1.600
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	704	545
Spese amministrative, emolumenti e altre	1.089	602
Affitti passivi commerciali e industriali	451	401
Utenze, assicurazioni e generali	353	547
Noleggi	82	66
Totale - COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	6.515	6.043

La voce si incrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente per Euro 472 migliaia principalmente con riferimento a spese amministrative ed emolumenti dei consigli di amministrazione.

Per quanto riguarda l'ammontare di costi per servizi e prestazioni verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 36.

26. Costi del personale

La composizione dei costi del personale è descritta nella tabella sottostante:

	2013	2012
Salari e stipendi	1.783	1.616
Oneri sociali	639	541
Trattamento di fine rapporto	141	145
Altri costi del personale	45	176
Totale - COSTI DEL PERSONALE	2.608	2.478

La tabella sottostante riporta il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

	media 2013	media 2012	30.06.2013	30.06.2012
Dirigenti	6,0	5,5	6	5
Quadri	11,0	10,5	13	11
Impiegati	52,5	51,5	54	51
Operai	32,0	31,5	33	32
Totale	101,5	99,0	106	99

27. Altri costi operativi

La composizione della voce "altri costi operativi" è descritta nella tabella sottostante:

	2013	2012
Imposte e tasse diverse	33	202
Altri oneri di gestione	28	101
Sopravvenienze passive	23	30
Totale - ALTRI COSTI OPERATIVI	84	333

28. Altri proventi/(oneri) non ricorrenti

Al 30 giugno 2013 il Gruppo ha rilevato proventi non ricorrenti per complessivi Euro 213 migliaia derivanti dall'intervenuta liquidazione della controllata Jungle Juice S.r.l.; la voce del primo semestre 2012 si riferiva alla plusvalenza netta generatasi dalla cessione a terzi da parte della capogruppo della quota di partecipazione detenuta in Lacote S.r.l..

29. (Oneri)/Proventi finanziari netti

	2013	2012
Proventi/(Oneri) su depositi bancari	(18)	121
Proventi su crediti finanziari	43	51
Oneri su finanziamenti bancari a breve termine	(52)	(128)
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari a medio-lungo termine	(33)	(74)
Proventi/(Oneri) da sconti cassa clienti/fornitori	23	18
Altri	(13)	9
Totale - PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	(50)	(3)

La voce presenta un incremento di Euro 47 migliaia che è imputabile, da un lato, a minori interessi e commissioni passive corrisposti a banche ed altri finanziatori per finanziamenti a breve e a medio/lungo termine e, dall'altro, ad una diminuzione degli interessi attivi maturati su depositi bancari.

30. Imposte sul reddito

	2013	2012
Imposte correnti	(128)	(215)
Imposte anticipate/differite	(82)	(144)
Accertamenti fiscali	(35)	(496)
Totale - IMPOSTE SUL REDDITO	(245)	(855)

31. *Discontinued operations e Gruppi in dismissione*

Il Consiglio di Amministrazione di Ki Group S.p.A. del 4 luglio scorso ha preso atto delle conclusioni cui sono giunti nel corso del primo semestre dell'esercizio il Presidente e l'Amministratore Delegato di Ki Group stessa, i quali, a valle di analisi e approfondimenti svolti congiuntamente, sono giunti alla convinzione che la partecipazione detenuta in Organic Oils Italia S.r.l. sia non strategica al Gruppo Ki e che pertanto, nelle more dell'operazione di aumento di capitale e di quotazione della controllata, la stessa possa essere oggetto di cessione a terzi, senza creare ripercussioni negative di rilievo sulle strategie generali del Gruppo - per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato attraverso un *advisor* per la ricerca di soggetti terzi interessati all'acquisizione della partecipazione in Organic Oils Italia.

Ai sensi dell'IFRS 5, si è ritenuto che a fronte di tale decisione, in relazione alla quale il *management* aveva già intrapreso nel primo semestre azioni specifiche, Organic Oils Italia debba essere contabilizzata quale "*gruppo in dismissione*", non essendo qualificabile quale *major line of business* ai sensi del principio applicabile, e pertanto le correlate attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2013 sono state presentate separatamente; data la natura delle poste, quasi tutte riconducibili al capitale circolante netto, si è altresì ritenuto che il valore contabile delle stesse sostanzialmente ne non ecceda il *fair-value*.

In data 16 luglio scorso, inoltre, Bioera S.p.A. e alcuni degli ex soci BioNature (soggetti dai quali a dicembre 2012 Bioera aveva acquisito il capitale sociale di BioNature S.r.l. stessa) hanno sottoscritto una scrittura privata, in conseguenza delle azioni intraprese dal Gruppo nel mese di giugno 2013, in base alla quale gli stessi hanno ritrasferito a Bioera la piena titolarità di n. 10.760 azioni Ki Group (quota parte delle 12.500 azioni oggetto di permuta in fase di acquisizione della partecipazione) e Bioera ha ceduto ad uno di tali soggetti, al valore di Euro 1,00, una quota pari al 59,3% del capitale sociale di BioNature, residuandone, pertanto, in capo a Bioera, una quota di partecipazione, non di controllo, pari al 40,7%.

Si è pertanto ritenuto che, ai sensi dell'IFRS 5, tale operazione, complessivamente volta al disinvestimento dal Gruppo BioNature, si configurasse come *discontinued operation*, i cui risultati sono stati evidenziati separatamente da quelli delle attività in funzionamento; come evidenziato nella tabella sotto riportata, le attività al netto delle passività associate alla *discontinued operation* BioNature ammontano ad Euro 455 migliaia - stante la retrocessione in capo a Bioera S.p.A. della maggior parte delle azioni Ki Group e la contestuale estinzione del debito in base agli accordi raggiunti a luglio 2013 tra Bioera e alcuni degli ex-soci BioNature, le attività nette di cui sopra non evidenziano perdite di valore.

Le tabelle seguenti evidenziano in dettaglio gli effetti di quanto sopra descritto:

Attività cessate e/o destinate alla vendita

	Organic Oils Italia	BioNature	totale
Immobilizzazioni materiali	383	455	838
Immobilizzazioni immateriali	20	1.118	1.138
Avviamento	-	636	636
Imposte anticipate	89	37	126
Rimanenze	417	315	732
Crediti commerciali	800	186	986
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	-	114	114
Altre attività	158	145	303
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52	551	603
Totale attività	1.919	3.557	5.476

Passività associate ad attività cessate e/o destinate alla vendita

	Organic Oils Italia	BioNature	totale
Debiti finanziari e altre passività finanziarie	14	831	845
Debiti commerciali	613	993	1.606
Benefici per i dipendenti - TFR	159	45	204
Altre passività	209	1.233	1.442
Totale passività	995	3.102	4.097

Risultato delle discontinued operations		
	2013	2012
Ricavi operativi	789	
Costi operativi	(1.546)	(68)
Ammortamenti e svalutazioni	(188)	(89)
Oneri finanziari netti	(18)	(10)
Imposte sul reddito	(143)	21
Minusvalenza cessione partecipazioni	(96)	(110)
Risultato netto delle discontinued operations	(1.202)	(256)

Flussi delle discontinued operations		
	2013	2012
Flusso monetario da attività operative	(690)	(95)
Flusso monetario da attività di investimento	82	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(30)	-
Flusso monetario netto delle discontinued operations	(638)	(95)

32. Dividendi distribuiti

Nel corso del primo semestre 2013 non sono stati distribuiti dividendi da parte della capogruppo Bioera S.p.A..

Si segnala che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'ammontare complessivo di Euro 1.440 migliaia; l'importo corrispondente è stato messo in pagamento a partire dal 8 agosto 2013.

L'Assemblea del 29 luglio scorso ha altresì deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni; la distribuzione del dividendo straordinario è condizionata all'ottenimento da parte di Ki Group del provvedimento attraverso il quale Borsa Italiana S.p.A. ammette formalmente le azioni Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale) che si prevede avvenga entro il 2013 - ove tale condizione sia soddisfatta, l'assegnazione delle azioni Ki Group sarà effettuata alla data del provvedimento di ammissione.

33. Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value* - si distinguono i seguenti livelli:

- *livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- *livello 2: input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (*prezzi*) o indirettamente (*derivati dai prezzi*) sul mercato;
- *livello 3: input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2013, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

	livello 1	livello 2	livello 3	totale
attività finanziarie disponibili per la vendita			3.800	3.800
crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3.088			3.088
debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti			(371)	(371)

Nel corso del primo semestre 2013 non vi sono stati trasferimenti tra il *livello 1* ed il *livello 2*, mentre il valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (pari a Euro 3.800 migliaia) è passato dal livello 2 al livello 3 in quanto la valutazione del relativo *fair value* al 30 giugno 2013 si è basata su considerazioni diverse da dati di mercato osservabili.

D. ALTRE INFORMAZIONI

34. Informativa per settori operativi

Come già evidenziato, il Gruppo Bioera, in applicazione all'IFRS 8, ha identificato i propri settori operativi nelle aree di *business* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione della *performance* e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate; le aree di *business* che costituiscono i settori operativi del Gruppo sono:

- "*prodotti biologici e naturali*": produzione e distribuzione di prodotti biologici e naturali;
- "*holding*": funzione di holding, sostanzialmente riconducibile alla capogruppo.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del "*risultato operativo*"; i ricavi dei settori presentati includono solamente i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, mentre quelli derivanti da transazioni con altri settori, valutati a prezzi di mercato, sono elisi; nella gestione del Gruppo, proventi/oneri finanziari e imposte sono allocati ai singoli settori.

I risultati operativi dei settori operativi del primo semestre 2013 sono esposti nella seguente tabella:

	holding	prodotti biologici e naturali
Ricavi	35	24.411
EBITDA	(896)	1.430
EBT	(981)	1.256
Utile/(Perdita) netto dalle continuing operation	(739)	769
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	213	-

I risultati operativi dei settori operativi del primo semestre 2012 sono esposti nella seguente tabella:

	holding	prodotti biologici e naturali
Ricavi	27	23.936
EBITDA	1.776	1.861
EBT	1.901	1.881
Utile/(Perdita) netto dalle continuing operation	1.536	1.391
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	2.886	-

Si evidenzia che le transazioni infragruppo sono avvenute secondo termini e condizioni di mercato.

Per quanto concerne il risultato operativo, è da segnalare che il settore "holding" del primo semestre 2012 era stato fortemente influenzato dalla presenza di proventi e oneri non ricorrenti per Euro 2.886 migliaia, generatisi dalla cessione a terzi da parte della capogruppo della quota di partecipazione detenuta in Lacote S.r.l..

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dei settori al 30 giugno 2013 ed al 30 giugno 2012 sono individuati nella tabella sottostante:

	holding	prodotti biologici e naturali
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali - primo semestre 2013	11	122
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali - primo semestre 2012	-	175

35. Passività potenziali, impegni e garanzie

Procedimenti giudiziari

Non si evidenziano significativi accadimenti nel corso del semestre.

In data 24 maggio 2013, Bioera S.p.A., Biofood Italia S.r.l. (società controllante Bioera), First Capital S.p.A., nonché alcuni amministratori esecutivi e liquidatori cessati di Bioera, hanno concluso una transazione nell'ambito della quale hanno definito le controversie in essere e, in particolare,

- First Capital ha rinunciato irrevocabilmente agli atti relativi all'azione di responsabilità avviata, nel mese di febbraio 2013, nei confronti dei cessati liquidatori e di alcuni amministratori di Bioera con riferimento ai danni che quest'ultima avrebbe subito in conseguenza della cessione a Biofood Holding S.r.l., nel maggio 2011, della partecipazione in International Bar Holding S.r.l. e della successiva cessione, da parte di quest'ultima, della partecipazione in General Fruit S.r.l. perfezionatasi nel gennaio 2012;
- Biofood Italia e l'ing. Canio Giovanni Mazzaro, soggetto controllante di Biofood Italia, hanno rinunciato irrevocabilmente agli atti relativi all'azione giudiziale promossa nei confronti di First Capital in merito all'accordo di investimento sottoscritto in data 30 maggio 2011 tra First Capital, Bioera e Biofood Italia;
- Bioera ha irrevocabilmente rinunciato agli atti relativi all'azione promossa nei confronti, tra gli altri, di First Capital in merito agli articoli pubblicati dagli organi di stampa e relativi ad alcune iniziative intraprese da First Capital in qualità di socio di minoranza di Bioera.

Contenzioso giuslavoristico

Nel corso del semestre, con riferimento al contenzioso in essere tra la capogruppo Bioera S.p.A. e la dott.ssa Francesca Cesari, si segnala che in data 29 gennaio 2013 il Giudice ha pronunciato sentenza, con la quale ha dichiarato la nullità del licenziamento e, per l'effetto, condannato Bioera a riammettere in servizio la dott.ssa Cesari e corrispondere le retribuzioni dalla data del licenziamento all'effettivo reintegro oltre alla rifusione delle spese processuali, rigettando le altre domande della dott.ssa Cesari; avverso la sentenza, in data 8 maggio 2013, è stato depositato ricorso in appello - l'udienza di discussione è fissata per il 5 maggio 2015. Nelle more, Bioera ha comunque provveduto a dare spontanea esecuzione alla sentenza di primo grado senza prestare acquiescenza e con riserva di ripetizione delle somme versate.

Contenzioso tributario

Con riferimento alla capogruppo Bioera S.p.A., in merito all'avviso di accertamento IRES e alla cartella di pagamento avente ad oggetto IRAP, entrambi gli atti relativi all'anno di imposta 2005, resta fermo quanto già riportato in occasione della predisposizione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Con riferimento all'istanza di accertamento IRES, in data 21 novembre 2011 Bioera aveva presentato istanza di accertamento con adesione, ma, nonostante gli sforzi profusi, il tentativo di chiudere la vertenza in via conciliativa non aveva avuto esito positivo; conseguentemente Bioera ha proposto ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria di Reggio Emilia contestando l'avviso di accertamento IRES per:

- decadenza dell'Ufficio dal potere impositivo,
- assenza dei requisiti legislativamente previsti per l'applicazione dell'art. 37-bis del DPR n. 600/1973,
- errata quantificazione dell'asserita plusvalenza realizzata da Bioera sulla base delle disposizioni recate dall'art. 9 del DPR n. 917/1986.

Con sentenza del 25 gennaio 2013, la Commissione Tributaria di Reggio Emilia ha ritenuto legittimo l'avviso di accertamento IRES ed ha respinto il ricorso presentato da Bioera - ad integrazione, si segnala che a seguito della soccombenza nel giudizio, Equitalia Nord S.p.A. ha provveduto a notificare cartella di pagamento a Bioera per complessivi Euro 2.819 migliaia, avverso la quale è stato proposto tempestivo ricorso; l'udienza di discussione dell'istanza di sospensione è fissata per il 5 settembre p.v..

Con riferimento alla valutazione del rischio fiscale relativo all'avviso di accertamento IRES, Bioera, considerati i pareri dei propri consulenti, ritiene che il rischio di soccombenza sia solo "*possibile*" e, pertanto, non sono stati appostati fondi per rischi e oneri a riguardo.

Con riferimento alla valutazione del rischio fiscale relativo alla cartella di pagamento IRAP, non vi sono sviluppi e, pertanto, Bioera, considerati i pareri dei propri consulenti, continua a ritenere che il rischio di soccombenza in appello sia maggiore di quello riferibile all'avviso di accertamento IRES; per questi motivi è stato mantenuto un fondo per rischi e oneri a copertura della pretesa dell'Agenzia per un ammontare complessivo pari a Euro 476 migliaia.

Impegni e garanzie

Al 30 giugno 2013 il Gruppo ha in essere i seguenti impegni di carattere pluriennale:

- Euro 82 migliaia per noleggio di autovetture e altri beni di terzi con scadenza media inferiore ai 3 anni (di cui, Euro 45 migliaia entro 1 anno),
- Euro 2.327 migliaia per fitti passivi (di cui, Euro 647 migliaia entro 1 anno, e Euro 1.680 migliaia tra 1 e 5 anni).

Si segnala che la controllata Organic Oils ha destinato i propri fabbricati a garanzia di un finanziamento ottenuto da istituti bancari, come meglio descritto alla nota n. 1, e che una quota pari al 26,87% del capitale sociale detenuto nella controllata Ki Group risulta oggetto di pegno a favore di MPS a garanzia del finanziamento in essere con la capogruppo.

Le garanzie ricevute dal Gruppo sono costituite da pegno sulle quote sociali di CDD S.p.A. e International Bar Holding S.r.l. rilasciato dagli acquirenti quale garanzia del credito derivante dalla cessione delle quote delle rispettive società.

36. Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate del Gruppo che comprendono:

- società controllanti,
- società correlate,
- amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e gli eventuali familiari.

La tabella seguente evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le diverse categorie di parti correlate:

	controllanti	correlate
Ricavi		13
Costi per servizi e prestazioni		(24)
Proventi finanziari netti	13	

	controllanti	correlate
Crediti finanziari	772	
Debiti commerciali		(29)

I rapporti con società controllanti (nello specifico, *Biofood Holding S.r.l.*) si limitano all'operazione di cessione, effettuata in data 3 maggio 2011, della partecipazione detenuta in *International Bar Holding S.r.l.*, pari al 80,44% del capitale sociale di quest'ultima, come meglio descritto alla nota n. 12.

I valori sopra esposti verso parti correlate (nello specifico, *Pierrel S.p.A.* e *Visibilia S.r.l.*), si riferiscono a rapporti di tipo commerciale (prestazione di servizi), le cui transazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

International Bar Holding S.r.l. (operazione General Fruit S.r.l.)

In data 1 luglio 2013 è stato deciso il lodo con riferimento all'arbitrato promosso da Bioera S.p.A. contro Biofood Holding S.r.l.; nel mese di luglio 2012 Bioera e Biofood Holding avevano attivato un procedimento arbitrale rituale e di equità per decidere della controversia insorta in relazione al contratto con cui Bioera aveva trasferito a Biofood Holding, in data 3 maggio 2011, la partecipazione detenuta in *International Bar Holding S.r.l.*, così nominando arbitro unico il Prof. Avv. Paolo Montalenti ed esponendo alcune circostanze concernenti l'operazione di cessione, nonché la successiva cessione, perfezionatasi il 20 gennaio 2012, da *International Bar Holding* a *GF Immobiliare S.r.l.*, della partecipazione in *General Fruit S.r.l.*.

L'Organo Arbitrale ha ritenuto che, ai sensi del contratto del 3 maggio 2011, Bioera abbia maturato il diritto al pagamento della somma di Euro 819 migliaia, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di *earn-out* per la predetta cessione, da parte di *International Bar Holding* a *GF Immobiliare*, della partecipazione in *General Fruit*.

Investimento in Visibilia S.r.l.

In data 30 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bioera ha approvato l'esecuzione di un investimento nel capitale sociale di Visibilia S.r.l., concessionaria pubblicitaria attiva nella raccolta e gestione della pubblicità per quotidiani, periodici, radio e altri mezzi media; Bioera ha pertanto sottoscritto un aumento di capitale riservato pari a Euro 900 migliaia, per una quota pari al 40% di Visibilia.

Essendo Visibilia controllata dalla dott.ssa Daniela Garnero Santanchè, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A., nonché, indirettamente, azionista della stessa detenendone per il tramite di D1 Partecipazioni S.r.l. azioni pari al 14,9% del capitale sociale, l'operazione si è perfezionata seguendo il previsto *iter* delle operazioni con parti correlate e quindi previo parere positivo del Collegio Sindacale - per maggiori informazioni si rinvia al *Documento Informativo* pubblicato a riguardo in data 5 agosto 2013.

Compensi ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della controllante, dei dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche e dei componenti del collegio sindacale (importi espressi in unità di Euro):

soggetto	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	bonus, altri incentivi e fringe benefits	altri compensi
Amministratori					
Daniela Garnero Santanchè	Presidente	approvazione bilancio 2013	72.000		
Antonio Segni	Vice-Presidente	approvazione bilancio 2013	18.000		
Aurelio Matrone	Amministratore Delegato	dimissioni del 28 giugno 2013	85.332		
Domenico Torchia	Consigliere	approvazione bilancio 2013	6.000		
Davide Ariel Segre	Consigliere	approvazione bilancio 2013	9.000		
Dirigenti con responsabilità strategiche					
Canio Giovanni Mazzaro	Direttore Generale	tempo indeterminato	65.000		205.000
Sindaci					
Luigi Reale	Presidente	approvazione bilancio 2013	20.800		
Jean-Paul Baroni	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 2013	10.400		6.700
Carlo Polito	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 2013	10.400		2.900

Si segnala che nella colonna "*altri compensi*" sono stati indicati l'ammontare complessivo di emolumenti ed eventuali *bonus*, altri incentivi e *fringe benefits* percepiti da altre società del Gruppo.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della controllante scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni significative non ricorrenti.

38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

39. Eventi successivi al 30 giugno 2013

Lodo Bioera S.p.A. / Biofood Holding S.r.l.

In data 1 luglio 2013 è stato deciso il lodo con riferimento all'arbitrato promosso da Bioera S.p.A. contro Biofood Holding S.r.l.; nel mese di luglio 2012 Bioera e Biofood Holding avevano attivato un procedimento arbitrale rituale e di equità per decidere della controversia insorta in relazione al contratto con cui Bioera aveva trasferito a Biofood Holding, in data 3 maggio 2011, la partecipazione detenuta in International Bar Holding S.r.l., così nominando arbitro unico il Prof. Avv. Paolo Montalenti ed esponendo alcune circostanze concernenti l'operazione di cessione, nonché la successiva cessione, perfezionatasi il 20 gennaio 2012, da International Bar Holding a GF Immobiliare S.r.l. della partecipazione in General Fruit S.r.l..

L'Organo Arbitrale ha ritenuto che, ai sensi del contratto del 3 maggio 2011, Bioera abbia maturato il diritto al pagamento della somma di Euro 819 migliaia, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di *earn-out* per la predetta cessione, da parte di International Bar Holding a GF Immobiliare, della partecipazione in General Fruit.

Progetto di quotazione di Ki Group S.p.A. su AIM Italia

In data 19 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ki Group S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, in merito alla proposta di presentazione della domanda di ammissione della azioni ordinarie Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e alla proposta di aumento di capitale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Ki Group ha all'unanimità deliberato di:

- approvare il progetto di quotazione di Ki Group e di sottoporlo all'esame dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 3 settembre p.v. al fine di consentire alla stessa di assumere tutte le delibere necessarie per presentare a Borsa Italiana, subordinatamente all'approvazione dell'aumento di capitale, domanda formale di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Ki Group sull'AIM Italia;

- sottoporre all'Assemblea straordinaria degli Azionisti la proposta di aumento del capitale a pagamento scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un massimo di nominali Euro 330 migliaia, suddiviso in due *tranche*: (i) una prima *tranche*, di massimi nominali Euro 300 migliaia, mediante l'emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale e con godimento regolare, a servizio, tra l'altro, dell'operazione di quotazione su AIM Italia, (ii) una seconda *tranche* dell'aumento di capitale, per un massimo di nominali Euro 30 migliaia, mediante emissione di massimo n. 300.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, da destinare all'attribuzione di *bonus shares*;
- sottoporre all'Assemblea degli Azionisti il conferimento al Consiglio di Amministrazione di Ki Group di ogni e più ampio potere allo scopo di determinare, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'Assemblea, i termine e le condizioni dell'offerta, ivi inclusa, tra l'altro, la determinazione del numero massimo di azioni di nuova emissione da destinare al collocamento privato, nonché, nell'imminenza dell'offerta, il numero effettivo delle azioni da offrire in sottoscrizione, l'intervallo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e quindi il prezzo definitivo dell'offerta, anche in considerazione delle condizioni del mercato nazionale ed estero al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità della richiesta di azioni formulate dagli investitori.

Al fine di supportare e favorire la realizzazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Ki Group, l'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A. del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura, ovvero, a scelta degli azionisti, parte in natura e parte in denaro, attraverso l'assegnazione di azioni Ki Group, subordinatamente alla concessione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Ki Group; a seguito di tale delibera il soddisfacimento del requisito della sufficiente diffusione delle azioni Ki Group sarebbe ulteriormente favorito dal pagamento del dividendo straordinario.

Distribuzione dividendi di Bioera S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A. del 29 luglio scorso ha deliberato la distribuzione di:

- un dividendo ordinario di Euro 0,04 per azione,
- un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni Ki Group.

Con riferimento alla delibera di distribuzione di un dividendo di Euro 0,04 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento dello stacco della cedola, da prelevarsi dalla riserva "*utili a nuovo*", sulla base delle azioni in circolazione il dividendo complessivo, ammontante a Euro 1.440 migliaia, è stato messo in pagamento, contro stacco della cedola n. 1, a partire dal 8 agosto 2013.

Come già evidenziato, l'Assemblea ha altresì deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo straordinario in natura, sotto forma di azioni ordinarie della controllata Ki Group, ovvero, a richiesta del socio, parte in denaro e parte in natura sotto forma di azioni Ki Group; la distribuzione di tale dividendo è condizionata all'ottenimento da parte di Ki Group del provvedimento attraverso il quale Borsa Italiana S.p.A. ammette formalmente le azioni Ki Group alle negoziazioni sull'AIM Italia, che si prevede avvenga entro il 2013 - ove tale condizione sia soddisfatta, l'assegnazione delle azioni Ki Group sarà effettuata alla data del provvedimento di ammissione.

Investimento in Visibilia S.r.l.

In data 30 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bioera ha approvato l'esecuzione di un investimento nel capitale sociale di Visibilia S.r.l., concessionaria pubblicitaria attiva nella raccolta e gestione della pubblicità per quotidiani, periodici, radio e altri mezzi *media*; in data 31 luglio 2013 Bioera ha pertanto sottoscritto un aumento di capitale riservato pari a Euro 900 migliaia, per una quota pari al 40% di Visibilia.

L'operazione rientra nella strategia di diversificazione degli investimenti avviata da Bioera in seguito alla recente delibera assembleare che ha autorizzato una modifica dell'oggetto sociale in tal senso; l'interesse di Bioera per il settore *media* rappresenta la finalizzazione di una serie di iniziative esplorative già da tempo avviate - Bioera e Visibilia, con la finalizzazione di tale accordo, intendono pertanto esplorare congiuntamente opportunità di *business* nell'*industry* facendo leva sulle attività di concessionaria pubblicitaria.

Essendo Visibilia controllata dalla dott.ssa Daniela Garnerò Santanchè, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A., nonché, indirettamente, azionista della stessa detenendone per il tramite di D1 Partecipazioni S.r.l. azioni pari al 14,9% del capitale sociale, l'operazione si è perfezionata seguendo il previsto *iter* delle operazioni con parti correlate e quindi previo parere positivo del Collegio Sindacale; per maggiori informazioni si rinvia al *Documento Informativo* pubblicato a riguardo in data 5 agosto 2013.

Disinvestimento da Organic Oils Italia S.r.l. e da BioNature S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di Ki Group S.p.A. del 4 luglio 2013 ha preso atto delle conclusioni cui sono giunti nel corso del primo semestre dell'esercizio il Presidente e l'Amministratore Delegato di Ki Group stessa, i quali, a valle di analisi e approfondimenti svolti congiuntamente, sono giunti alla convinzione che la partecipazione detenuta in Organic Oils Italia S.r.l. sia non strategia al Gruppo Ki e che pertanto, nelle more dell'operazione di aumento di capitale e di quotazione della controllata, la stessa possa essere oggetto di cessione a terzi, senza creare ripercussioni negative di rilievo sulle strategie generali del Gruppo; per tale ragione il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conferimento di un mandato attraverso un *advisor* per la ricerca di soggetti terzi interessati all'acquisizione della partecipazione in Organic Oils Italia.

	sede	capitale (euro)	possesso	consolidamento	attività
capogruppo					
Bioera S.p.A.	Milano (Mi)	13.000.000			holding di partecipazioni
società controllate consolidate con il metodo integrale					
Bioera Partecipazioni S.r.l.	Milano (Mi)	10.000	100,0%	100,0%	holding di partecipazioni
Ki Group S.p.A.	Torino (To)	500.000	97,48%	99,98%	distribuzione di prodotti biologici e naturali
La Fonte della Vita S.r.l.	Torino (To)	87.000	100,00%	99,98%	produzione di prodotti biologici e naturali
Organic Food Retail S.r.l.	Milano (Mi)	300.000	60,00%	100,0%	vendita retail di prodotti biologici e naturali
Organic Oils S.p.A.	Perugia (PG)	120.000	99,90%	99,90%	società non operativa
società controllate destinate alla dismissione					
BioNature S.r.l.	Milano (Mi)	100.000	100,00%	100,00%	vendita retail di prodotti biologici e naturali
Bionature Services S.r.l.	Milano (Mi)	100.000	69,0%	69,0%	società non operativa
Organic Oils Italia S.r.l.	Perugia (PG)	10.000	100,00%	99,98%	produzione e distribuzione di oli biologici

Si segnala che è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della controllata Jungle Juice S.r.l..

In data 16 luglio 2013 Bioera S.p.A. e alcuni ex-soci BioNature hanno sottoscritto una scrittura privata che ha, sostanzialmente, visto la retrocessione in capo a Bioera delle azioni Ki Group a suo tempo oggetto di permuta in fase di acquisizione di BioNature; alla data odierna, pertanto, Bioera possiede il 99,63% di Ki Group, mentre la quota di partecipazione in BioNature S.r.l. è pari al 40,69%.

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè (Presidente)

Milano, 29 agosto 2013



Parimenti, in data 16 luglio 2013 Bioera S.p.A. e alcuni degli ex soci BioNature (soggetti dai quali a dicembre 2012 la Società aveva acquisito il capitale sociale di BioNature S.r.l. stessa) hanno sottoscritto una scrittura privata in base alla quale gli stessi hanno ritrasferito a Bioera la piena titolarità di n. 10.760 azioni Ki Group (oggetto di permuta in fase di acquisizione della partecipazione in BioNature) e Bioera ha ceduto ad uno di tali soggetti, al valore di Euro 1,00, una quota pari al 59,3% del capitale sociale di BioNature, residuandone, pertanto, ad oggi, in capo a Bioera, una quota di partecipazione, non di controllo, pari al 40,7%.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 31.

Disinvestimento parziale da Essere Benessere S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. del 4 luglio 2013 ha deliberato di accettare la manifestazione di volontà, vincolante e irrevocabile, ricevuta dai signori Danilo Salsi e Fabio Pedretti, volta all'acquisto di una quota del capitale sociale detenuto in Essere Benessere S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 2.800 migliaia (e pertanto senza rilevazione di alcuna plusvalenza/minusvalenza da parte del Gruppo), maggiorato di un interesse annuo composto del 5% con decorrenza di computo 20 novembre 2012; le modalità di esecuzione prevedono un primo disinvestimento per un controvalore di Euro 2.000 migliaia (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 30 settembre 2013, e un successivo secondo disinvestimento per un controvalore di Euro 800 migliaia (oltre interessi) da eseguirsi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2013.

Revoca dagli obblighi di informativa trimestrale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98

Con nota del 12 luglio 2013, preso atto dell'attuale situazione aziendale di Bioera ed effettuate le conseguenti valutazioni circa la recente evoluzione della situazione societaria, CONSOB ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa trimestrale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98 a decorrere dalla presente rendicontazione contabile.

40. Le imprese del Gruppo Bioera

Ai sensi della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento), di seguito viene fornito l'elenco delle imprese del Gruppo Bioera - nell'elenco sono indicate le imprese, operanti nel settore dei prodotti biologici e naturali, suddivise in base alla modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la descrizione dell'attività, la sede legale ed il capitale sociale; sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Bioera S.p.A. o da altre imprese controllate - la percentuale di voto nelle varie assemblee ordinarie dei soci coincide con la percentuale di partecipazione sul capitale.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti *Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè*, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A., e *Dott. Davide Guerra*, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bioera S.p.A, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- * l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- * l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1) il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2) la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio; detta relazione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2013



Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Dott. Davide Guerra

*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

BIOERA S.p.A.

via Palestro, 6 – 20121 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 13.000.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@registerpec.it

telefono: +39.02.36695.120 - fax: +39.02.36695.129

www.bioera.it

